



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE  
"UNGARETTI" COSTABISSARA  
Scuola secondaria di I grado  
Scuola primaria – Scuole infanzia

aa.ss. 2016/19

**Deliberato  
dal Collegio  
dei Docenti il**

13/01/2016

**Approvato  
dal Consiglio  
d'Istituto il**

14/01/2015

# **Piano Triennale Offerta Formativa**



## INDICE

I.	PREMESSA .....	1
II.	CHI SIAMO .....	2
III.	FINALITA' GENERALI .....	3
IV.	IL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE.....	3
V.	INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ .....	5
<b>IL PIANO DI MIGLIORAMENTO</b> .....		7
<b>LA DIDATTICA</b> .....		7
VI.	PROGETTAZIONE VERTICALE - I CURRICOLI.....	7
VII.	OBIETTIVI EDUCATIVI e DIDATTICI .....	7
VIII.	METODOLOGIA.....	8
IX.	LA VALUTAZIONE .....	9
c.	Valutazione di profitto e valutazione di competenza .....	9
d.	Invalsi.....	11
e.	Individuazione percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.....	11
X.	L'INCLUSIONE SCOLASTICA.....	12
a.	Il gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI) .....	12
b.	I GLHO – Gruppo di lavoro handicap operativo .....	12
c.	La Funzione Strumentale.....	13
d.	L'insegnante specializzato di sostegno .....	13
e.	Il consiglio di classe .....	13
f.	Il piano annuale per l'inclusione .....	13
g.	Inclusione scolastica degli alunni stranieri.....	13
<b>L'AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</b> .....		14
<b>L'ORGANIZZAZIONE</b> .....		16
XI.	ISCRIZIONI.....	16
XII.	FORMAZIONE.....	16
c.	Formazione docenti.....	16
d.	Formazione personale A.T.A. ....	17
XIII.	FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA.....	17
XIV.	SOSTITUZIONE DEGLI INSEGNANTI ASSENTI .....	17
XV.	SCANSIONE TEMPORALE .....	18
a.	Suddivisione in periodi dell'anno scolastico .....	18

b.	Suddivisione oraria della giornata scolastica della scuola dell'infanzia.....	18
c.	Suddivisione oraria delle discipline .....	19
d.	Tempo pieno .....	20
XVI.	CARATTERISTICHE DELLE SCUOLE .....	21
XVII.	FUNZIONI GESTIONALI .....	22
XVIII.	SICUREZZA .....	24
<b>LA PARTECIPAZIONE</b> .....		25
XIX.	ORGANI COLLEGIALI .....	25
f.	Il Consiglio d'Istituto.....	25
a.	La Giunta Esecutiva .....	26
b.	Il Collegio dei Docenti.....	26
c.	I Dipartimenti verticali disciplinari e interdisciplinari .....	26
d.	Il Consiglio d'Intersezione, Consiglio d'Interclasse e Consiglio di Classe .....	26
<b>LA COMUNICAZIONE</b> .....		28
a.	Scuola dell'infanzia e scuola primaria: .....	28
b.	Scuola secondaria:.....	28
<b>RISORSE UMANE E MATERIALI</b> .....		28
a.	Attrezzature e infrastrutture materiali .....	28
b.	Fabbisogno di personale docente .....	29
c.	Unità di personale in organico di potenziamento: n°6 .....	29
d.	Fabbisogno di personale A.T.A. ....	30
<b>PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE</b> .....		30
<b>SERVIZI AMMINISTRATIVI</b> .....		32
<b>LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA</b> .....		34
a.	Verifica della programmazione educativa e didattica .....	34
b.	Verifica dell'organizzazione didattica.....	34
c.	Valutazione dei progetti .....	34
d.	Valutazione dei docenti.....	34
e.	Valutazione del dirigente scolastico.....	34

[ALLEGATO 1 Elenco dei progetti di ampliamento e miglioramento](#)

## **I. PREMESSA**

L'identità culturale e progettuale dell'Istituto Comprensivo di Costabissara è espressa dal **Piano Triennale dell'Offerta Formativa**. In esso è esplicitata la progettazione educativa, curricolare e organizzativa che la scuola ha adottato nell'ambito dell'autonomia scolastica.

Il piano costituisce il documento identificativo del nostro istituto.

## II. CHI SIAMO

L'Istituto Comprensivo di Costabissara pone l'alunno al centro dell'azione educativa, nel rispetto delle sue potenzialità e dei suoi stili d'apprendimento.

Considera lo studio un diritto e offre un'uguaglianza di opportunità attraverso la ricerca di percorsi in grado di garantire un sapere personale, significativo e duraturo.

L'Istituto è composto da otto plessi, di ordini diversi, situati in territori di pertinenza di tre Comuni: Costabissara, Motta (comune di Costabissara), Monteviale e Gambugliano.

E' geograficamente collocato in gran parte su vie principali di comunicazione, che hanno favorito lo sviluppo di attività commerciali, artigianali e di piccola industria, pur mantenendo una peculiarità rurale.

La scuola ha da anni attivato, e progressivamente consolidato, un dialogo costruttivo con i numerosi interlocutori istituzionali attivi sul territorio. Si opera in un contesto di buone opportunità: proficue relazioni con le tre Amministrazioni comunali, validi servizi di supporto (ASL, servizi socio-assistenziali, associazioni), utili relazioni tra reti di Istituti scolastici.

### DIRIGENZA e SEGRETERIA

Via Monte Priaforà, 6 – Costabissara  
tel. 0444/971163–971654 - fax. 0444/973320  
e-mail: [VIIC81600L@istruzione.it](mailto:VIIC81600L@istruzione.it)  
pec: [VIIC81600L@pec.istruzione.it](mailto:VIIC81600L@pec.istruzione.it)

#### Scuola dell'Infanzia "San Giuseppe"

Via Donestra,13 – Monteviale  
tel. e fax 0444/552153

#### Scuola dell'Infanzia "S.S. Angeli Custodi"

Via Dante Alighieri – Costabissara  
tel. e fax 0444/971167

#### Scuola Primaria "F. Lampertico"

Via Dante Alighieri, 7 - Costabissara  
tel. e fax 0444/971047

#### Scuola Primaria "E. De Amicis"

Str. Statale 46 del Pasubio, 50 - Motta  
tel. e fax 0444/557554

#### Scuola Primaria "A. Cibeles"

Piazzetta Baruffato – Monteviale  
tel. e fax 0444/552282

#### Scuola Primaria "Cesare Battisti"

Via Corobbo – Gambugliano  
tel. e fax 0444/951608

#### Scuola Secondaria di I grado "G. Ungaretti"

Via Monte Priaforà, 6 – Costabissara  
tel. 0444/971163–971654 - fax. 0444/973320

#### Scuola Secondaria di I grado Sezione Staccata

Piazzetta Baruffato - Monteviale  
tel. e fax 0444/552051

### III. FINALITA' GENERALI

La finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea.

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi.

Alla scuola spetta, inoltre, il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta. La piena attuazione del riconoscimento e della garanzia della libertà e dell'uguaglianza (articoli 2 e 3 della Costituzione), nel rispetto delle differenze di tutti e dell'identità di ciascuno, richiede oggi l'impegno dei docenti e di tutti gli operatori della scuola, con particolare attenzione alle disabilità e ad ogni fragilità, ma richiede altresì la collaborazione delle formazioni sociali per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società".

La scuola è un luogo accogliente e coinvolge in questa finalità gli studenti stessi.

Sono importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso.

### IV. IL PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

La scuola del primo ciclo, con il prezioso contributo preparatorio della scuola dell'infanzia, deve essere considerata come un percorso unitario e coerente, capace però di riconoscere e valorizzare gli apprendimenti diffusi, orientato all'acquisizione di quelle competenze di cittadinanza tratteggiate nel profilo delle competenze al termine del primo ciclo d'istruzione.

Pur nella consapevolezza della molteplicità di significati che il termine competenza è andato assumendo nella ricerca e nella pratica pedagogica di questi anni, il nostro istituto adotta, per necessità di chiarezza, la definizione della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

**Competenza è quindi una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto.** Si tratta dell'uso di quanto si sa e si sa fare per risolvere problemi legati all'esperienza reale. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Il profilo delle competenze dell'alunno del nostro istituto al termine del primo ciclo d'istruzione, coerentemente con le indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, prevede:

1. *Comunicazione nella madre lingua*

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- Interpreta ed esprime concetti, pensieri, opinioni e fatti attinenti alle diverse sfere del vissuto personale e del tessuto sociale in forma sia orale che scritta;

2. *Comunicazione nelle lingue straniere*

- E' in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese;
- Comprende e comunica semplicemente in lingua inglese, sia orale che scritta, anche nell'ambito delle nuove tecnologie;
- Comunica in modo essenziale semplici situazioni di vita quotidiana in spagnolo;

3. *Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia*

- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà;
- Applica modelli e utilizza linguaggi specifici per risolvere problemi in situazioni quotidiane;
- Usa le conoscenze e le metodologie scientifiche e tecnologiche per spiegare ed affrontare le problematiche del mondo che ci circonda;

4. *Competenza digitale*

- Possiede le abilità di base nelle tecnologie informatiche;
- Usa il computer per presentare elaborati e per comunicare in rete;
- Usa con spirito critico notizie, informazioni e dati reperiti in internet;

5. *Imparare a imparare*

- È consapevole di essere artefice della propria crescita culturale;
- Sa integrare nel proprio bagaglio nuove conoscenze ed abilità in un processo continuo di apprendimento;

6. *Competenze sociali e civiche*

- Possiede strumenti di giudizio per valutare se stesso, le proprie azioni, i comportamenti individuali e sociali;
- Sa orientare le proprie scelte in modo critico;
- Collabora fattivamente in contesti comunitari di gruppo;
- Condivide con responsabilità, attraverso un sistema di regole, la realizzazione di un progetto comune portandolo a compimento per la parte di sua competenza;
- Segue uno stile di vita e adotta comportamenti coerenti con la salubrità personale ed ambientale;
- Rispetta le diversità di genere e provenienza e riconosce in esse fonti di arricchimento personale;

7. *Spirito di iniziativa*

- Recepisce e adotta o trova strategie alternative per rimuovere ostacoli all'apprendimento, alla progettualità.

- Concepisce liberamente progetti di vario ordine e tenta di attuarli con la consapevolezza dello scarto tra i risultati sperati e quelli ottenuti;

8. *Consapevolezza ed espressione culturale*

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta simboli, ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- Riconosce e mette a frutto i propri talenti;
- Riflette con spirito critico su affermazioni e condizioni per prendere una decisione;
- Riconosce e gestisce i diversi aspetti della propria esperienza, espressiva, motoria, emotiva e razionale;
- E' in grado di analizzare dati ed informazioni provenienti da diversi media;

## V. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

Il presente Piano è stato adeguato alle conclusioni del [Rapporto di AutoValutazione](#).

Tale rapporto è stato elaborato nel corso dell'anno scolastico 2014/15 su una piattaforma nazionale che metteva a disposizione delle singole scuole dati di molteplice origine e relativi a svariati ambiti. Ciascuna scuola ha potuto quindi confrontare gli esiti dei propri studenti e le proprie pratiche didattiche, organizzative e gestionali con quelli degli altri istituti.

Nel [Rapporto di Autovalutazione](#) l'istituto ha individuato le priorità da perseguire relativamente agli esiti degli studenti, non solo nell'anno 2015/16, ma anche nel triennio successivo.

Tali priorità sono naturalmente rivedibili e modificabili con cadenza annuale.

Le priorità individuate sono:

ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Riduzione delle distanze attualmente presenti tra le valutazioni degli insegnanti delle discipline e i risultati delle prove nazionali di rilevazione.	Migliorare del 15% la correlazione tra voto della classe e punteggio di Italiano e Matematica nelle prova INVALSI, portando le correlazioni medio-basse verso medie
Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppo delle competenze sociali degli studenti della scuola secondaria di primo grado.	Ridurre del 10% le risposte ai due indicatori inferiori al quesito: "Quanti studenti sono impegnati in cooperative learning o tutoring?"
	Sviluppo delle competenze digitali degli alunni della scuola secondaria.	Ridurre del 10% le risposte "Nessuna" alla domanda: "quante lezioni ha svolto in aula d'informatica?".
	Sviluppo delle competenze digitali degli alunni delle classi terminali della scuola primaria.	Ridurre del 10% le risposte "Nessuna" alla domanda: "quante lezioni ha svolto in aula d'informatica?".



Il perseguimento dei traguardi, che riguardano l'esito degli studenti, avviene nel triennio attraverso l'intervento sui processi organizzativi, didattici, gestionali detti obiettivi di processo. Nella tabella che segue sono in relazione con le aree di processo come individuate nel [Rapporto di Autovalutazione](#).

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	Istituire nell'intero istituto momenti di programmazione per classi parallele.
	Istituire criteri comuni di valutazione delle prove scritte in tutte le discipline.
	Istituire nella scuola secondaria almeno una prova strutturata comune di profitto per tutte le discipline, per classe, per anno di corso.
Ambiente di apprendimento	Incrementare la dotazione informatica didattica dell'istituto.
	Adottare piattaforme comuni per lo scambio dei materiali e delle informazioni.
Continuità e orientamento	Istituire prove e criteri valutativi condivisi tra i due ordini di scuola per italiano, matematica ed inglese per la classe quinta primaria.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Ridurre del 20% l'indice di frammentazione dei progetti.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Raccogliere le esigenze formative degli insegnanti.
	Istituire dipartimenti disciplinari.
	Istituire corsi di formazione in ambito informatico e sulla collaborazione tra pari.
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Prevedere documenti di sintesi del Pof, del Regolamento d'istituto, del Curricolo d'Istituto.
	Individuare chiare priorità all'interno del POF.
	Istituire momenti di confronto stabili e strutturati, in fase di progettazione, tra la scuola ed i vari portatori d'interesse.

Tali priorità orientano l'intero POF attraverso una molteplicità di scelte tra le quali si citano a titolo puramente esemplificativo:

- quelle didattiche, privilegiando alcuni progetti di ampliamento e miglioramento dell'offerta formativa rispetto ad altri;
- quelle organizzative, richiedendo docenti per il potenziamento con specifiche qualifiche;
- quelle gestionali, orientando le risorse finanziarie o la formazione.

## IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Attraverso il [Piano di Miglioramento](#) l'Istituto si è prefisso di:

1. Di rendere più esplicita e meglio descritta la relazione tra le priorità, strettamente legate agli esiti degli studenti, e gli obiettivi di processo, chiarendo come la realizzazione dei secondi possa contribuire a risolvere le criticità individuate nelle prime;
2. Fissare tappe di traguardi intermedie che consentano una progressiva gradualità degli obiettivi;
3. Pianificare operativamente le azioni individuando:
  - Tempi
  - Responsabili delle azioni

Il Piano è rinvenibile al link soprastante o all'indirizzo

[http://www.iccostabissara.gov.it/images/doc/home\\_pof/PDMCOSTAdefinitivo.pdf](http://www.iccostabissara.gov.it/images/doc/home_pof/PDMCOSTAdefinitivo.pdf)

## LA DIDATTICA

### VI. PROGETTAZIONE VERTICALE - I CURRICOLI

I Curricoli verticali del primo ciclo e della scuola dell'infanzia sono due documenti che vengono elaborati dal collegio dei docenti per disegnare il percorso unitario che l'alunno compie nel nostro istituto. La finalità è quella di rendere tale percorso coerente e progressivo nelle diverse fasi. Il profilo delle competenze è dettagliato nei traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle indicazioni nazionali per il curricolo 2012. Tali traguardi sono articolati in abilità e conoscenze.

In questi documenti viene esplicitato ciò che l'alunno dovrebbe sapere, saper fare, saper essere perché la sua evoluzione sia considerata soddisfacente.

I livelli di padronanza delle competenze sono unici per l'intero ciclo scolastico. Descrivono i diversi livelli di acquisizioni che si aspira a raggiungere.

I Curricoli, consultabili all'indirizzo <http://www.iccostabissara.gov.it/home-page/pof.html>, sono parte integrante del presente piano. Se ne consiglia la visione e ed un'attenta lettura delle parti di più immediato interesse di ciascuno.

### VII. OBIETTIVI EDUCATIVI e DIDATTICI

Gli **Obiettivi educativi** sono rinvenibili nei [Curricoli del primo ciclo](#) in particolare negli ambiti delle competenze europee:

- Competenze sociali e civiche
- Imparare ad imparare
- Spirito d'iniziativa ed imprenditorialità.

Gli **Obiettivi didattici** sono rinvenibili nei [Curricoli del primo ciclo](#) in particolare negli ambiti delle competenze europee:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Matematica, scienze, tecnologia
- Competenza digitale
- Consapevolezza ed espressione culturale.

## VIII. METODOLOGIA

Le scelte metodologiche sono fondate sulla consapevolezza del ruolo centrale all'alunno che apprende in un clima favorevole di attenzione e ascolto.

- *In tal senso l'azione educativa dovrà:*
  - valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
  - attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
  - favorire l'esplorazione e la scoperta;
  - incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
  - promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
  - realizzare attività didattiche in forma di laboratorio;
  - studiare processi di costruzione e strutturazione della conoscenza;
  - predisporre ambienti di apprendimento;
  - potenziare le capacità di ciascuno;
  - offrire spazi per la collaborazione e il confronto;
- *A tal fine sono indispensabili:*
  - un clima sociale positivo;
  - spazi, tempi, luoghi di apprendimento favorevoli;
  - spazi e tempi per l'ascolto, il confronto e la comunicazione;
- *In relazione alle situazioni, si utilizzano diverse metodologie:*
  - il metodo induttivo, partendo dall'osservazione e dall'analisi, per stimolare la riflessione e il senso critico;
  - il metodo deduttivo, partendo dal generale, per arrivare al particolare e all'applicazione delle regole;
  - l'uso del dialogo e della discussione per favorire la comunicazione e la comprensione;
  - la ricerca sul campo anche attraverso uscite didattiche e visite di istruzione;
  - l'organizzazione del lavoro a livello individuale per sviluppare le proprie capacità;
  - l'organizzazione del lavoro a piccoli gruppi per la socializzazione dell'apprendimento;
  - uso dei testi in adozione, quaderni di lavoro, schemi e cartelloni, sussidi audiovisivi, materiali multimediali, laboratori (informatico, scientifico, artistico, musicale), biblioteca, attrezzature sportive;
  - interventi di esperti;
  - arricchimento dell'offerta formativa;

Tali metodi e strumenti, oltre a favorire l'apprendimento e la socializzazione, intendono stimolare la creatività personale di ogni alunno secondo le proprie attitudini.

Le norme che regolano la vita scolastica e i compiti di ciascuno dei componenti coinvolti nel rapporto educativo devono essere condivisi con le famiglie, con le quali la collaborazione è fondamentale. Per questa

ragione si assumono vicendevoli impegni attraverso il **Patto di Corresponsabilità**.

(<http://www.iccostabissara.gov.it/home-page/pof.html>).

La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola si concretizza in: incontri con docenti, confronto su scelte educative, attenzione ai compiti del proprio figlio, partecipazione agli organi collegiali, a eventi e ad iniziative, nonché nel condividere con il figlio l'impegno e con gli insegnanti la responsabilità educativa.

## IX. LA VALUTAZIONE

La valutazione è un'operazione che accompagna tutto il processo di insegnamento-apprendimento. La valutazione esprime giudizi sulle prestazioni o analizza i processi didattici.

Nel primo caso si parla di **valutazione sommativa**. Si pratica al termine di un'unità o di un periodo per misurare il grado di raggiungimento degli obiettivi che ci si era prefissi per ciascun alunno.

La **valutazione formativa** è quella che si attua durante un certo percorso didattico. E' quella che consente di analizzare le reazioni degli alunni alla proposta didattica ed eventualmente di modificarla. Per questa ragione le valutazioni finali di ciascun periodo non sono necessariamente il frutto della media aritmetica di quelle intermedie.

Tutti gli alunni hanno diritto ad una valutazione trasparente. A tal fine, nel nostro istituto ciascun consiglio di classe e ciascun docente individuano per ciascun alunno o gruppo di alunni, gli obiettivi educativi e didattici che ci si prefigge. Tali obiettivi sono coerenti con i curricoli. I documenti di programmazione sono quindi:

- I [curricoli d'Istituto del primo ciclo](#) e della [scuola dell'infanzia](#)
- La programmazione di classe
- La programmazione disciplinare di ciascun docente

I docenti dell'istituto utilizzano criteri di valutazione comuni e concordati per le prove scritte e pratiche di tutte le discipline. Tali criteri sono visualizzabili all'indirizzo: <http://www.iccostabissara.gov.it/home-page/pof.html>

Nell'Istituto, al fine di migliorare gli elementi oggettivi di valutazione degli alunni, di attuare gli obiettivi e le priorità individuate nel [Rapporto di AutoValutazione \(RAV\)](#), di favorire la continuità tra gli ordini di scuola, di garantire una preparazione omogenea, di avere un quadro di andamento dell'Istituto in relazione agli standard nazionali e internazionali, vengono somministrate:

- **Prove di profitto comuni scritte e pratiche strutturate per la Scuola Secondaria di primo grado** con criteri comuni di valutazione. Si tratta di questionari (a scelta multipla, vero o falso, a risposte aperte...), realizzazione di schemi e grafici ecc.;
- **Prova di profitto concordata tra la Scuola Primaria e Secondaria di: Italiano, Matematica, Inglese.** E' concordata tra i docenti delle classi prime della Scuola Secondaria e gli insegnanti delle classi quinte della Primaria; la prova sarà somministrata sia nelle classi quinte a fine anno, sia ad inizio d'anno nelle classi prime della scuola secondaria;
- **prove d'ingresso e prove finali** comuni di lingua italiana, lingua inglese, matematica e religione nella scuola primaria ;
- **prove d'ingresso comuni** in lingua e in matematica nella scuola secondaria;

### c. Valutazione di profitto e valutazione di competenza

Come esplicitato in precedenza la competenza è orientata, mediante abilità e conoscenze acquisite, a risolvere problemi riconducibili a contesti reali. La scuola deve quindi costruire e rafforzare saperi e capacità per mettere in condizione gli alunni di confrontarsi con compiti autentici. Con regolarità quindi le

conoscenze e le abilità vengono verificate attraverso prove prevalentemente di profitto. La valutazione in questo caso è sempre espressa con voti numerici come previsto dalla vigente normativa.

L'acquisizione di **competenze** mobilita anche risorse emotive, affettive e valoriali dell'alunno, necessita quindi di osservazioni di comportamenti che integrino quelle relative alle prestazioni.

Per valutare la competenza è necessario raccogliere dati pertinenti e comportamenti osservabili. Perciò si stabiliscono indicatori che sono osservabili attraverso descrittori che informano sulle competenze.

Coerentemente con tali considerazioni, nel nostro Istituto si svolgono, **prove specifiche per la verifica delle competenze** acquisite al termine delle unità di apprendimento.

Tali prove, dette prove di competenza o autentiche, si svolgono, in numero non inferiore a una per anno scolastico, in tutte le classi delle scuole primarie e secondarie dell'istituto.

Date, compiti e modalità di svolgimento verranno definiti annualmente dagli organi collegiali competenti.

La verifica e la valutazione non riguarda solo gli aspetti cognitivi, ma anche il processo di maturazione scolastica e contribuisce a sviluppare, in senso realistico e critico, la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità.

Per questo l'alunno andrà guidato ed incoraggiato ad autovalutare il proprio stile d'apprendimento, il proprio metodo di studio, le proprie prestazioni.

Le competenze vengono valutate, proprio per marcare la differenza con le prove profitto, attraverso **lettere** che indicano il livello di padronanza.

<b>Livello</b>	<b>Indicatori esplicativi</b>
<b>A – Avanzato</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<b>B – Intermedio</b>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<b>C – Base</b>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<b>D – Iniziale</b>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

**Certificazioni relative alle competenze** acquisite vengono rilasciate alla fine della scuola primaria ed alla fine del primo ciclo d'istruzione.

I documenti di valutazione sono quindi:

- scheda di valutazione del primo periodo (trimestre);
- scheda di valutazione infraperiodica del secondo periodo (pentamestre) (solo per la scuola secondaria);
- scheda di valutazione finale;
- certificazione delle competenze alla fine della scuola primaria;
- certificazione delle competenze alla fine del primo ciclo d'istruzione.

Gli ultimi due documenti sono mutuati da documenti sperimentali nazionali;

In presenza di alunni con bisogni educativi speciali vengono definite didattiche personalizzate o individualizzate a seconda delle esigenze, delle certificazioni e/o diagnosi presentate e condivise nei consigli di classe e interclasse nel corso dell'anno.

#### **d. Invalsi**

Il *Servizio Nazionale di Valutazione del Sistema dell'Istruzione* predispose prove di lingua italiana e matematica da somministrare contestualmente su tutto il territorio nazionale, nelle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria e 3<sup>a</sup> della scuola secondaria di primo grado (prova valutata nell'esame conclusivo), con lo scopo di valutare l'efficienza e l'efficacia del sistema educativo d'istruzione, in relazione agli obiettivi nazionali indicati dal Ministero dell'Istruzione (MIUR) e ai parametri dei servizi di valutazione comunitari ed internazionali.

Tali prove possono solo contribuire alla valutazione oggettiva poiché competenze stabili possono essere valutate solo con il concorso di più metodologie e con tempi di osservazione più lunghi. Costituiscono comunque uno dei pochi elementi oggettivi di rilevazione e comparazione degli apprendimenti.

#### **e. Individuazione percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.**

Nell'Istituto si pone la massima attenzione ai bisogni educativi del discente fra i quali quelli di "stabilire sempre nuovi e più saldi rapporti con l'ambiente sociale, nell'incessante tentativo di diventare più compiutamente se stesso" (Rogers). In coerenza con questo approccio la premialità e la valorizzazione del merito sono rivolti a:

- Incentivare l'utilizzo dei valori della condivisione e della cooperazione, all'interno di percorsi didattici, al fine di stimolare la crescita delle abilità comunicative e delle strategie di aiuto per gli alunni in difficoltà. In questo modo gli apprendimenti diventano il naturale risultato di costruttive e produttive relazioni e gli obiettivi didattici sono continuamente collegati a quelli di carattere sociale;
- Valorizzare temi che ripercorrono le tappe per la costruzione di atteggiamenti di pace: la conoscenza di sé e degli altri, l'autostima e la fiducia negli altri, l'empatia, la cooperazione, l'ascolto attivo, la comunicazione, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, il superamento dello stereotipo e del pregiudizio, la sensibilità e il rispetto per l'ambiente in cui si vive;
- Riconoscere il merito ad alunni, che abbiano evidenziato nel loro percorso formativo risultati rilevanti non solo e non tanto nel profitto, ma anche nelle competenze sociali, nell'autoefficacia, nella motivazione. E' stato elaborato a tal fine uno specifico progetto rivolto a tutti gli alunni delle scuole primarie e secondarie;
- Premiare l'eccellenza del risultato di profitto mediante un'attività svolta in collaborazione con i comuni di Costabissara e Monteviale che mettono a disposizione degli alunni che si sono distinti nel corso degli esami di fine primo ciclo, una borsa di studio.

## **X. L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

Il diritto allo studio è esteso a tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni in situazione di svantaggio, nel rispetto della normativa vigente e dei principi costituzionali.

Docenti, specializzati e curricolari, condividono la responsabilità dell'inclusione degli alunni BES (Bisogni Educativi Speciali) grazie ad un'organizzazione scolastica flessibile che cerca di garantire ad ognuno lo sviluppo delle proprie potenzialità.

L'inclusione di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) è connaturata alla progettazione dei percorsi educativi e didattici. L'obiettivo non è quello di adeguare, modellare, quanto organizzato per la maggioranza degli alunni, ma di programmare secondo le necessità di tutti.

Gli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono individuati da:

- Soggetti certificatori esterni alla scuola;

si tratta di soggetti pubblici o privati individuati dalla regione Veneto con nota del 23/03/2011 e nota 06/04/2011. In questi casi, ai sensi della vigente normativa, si prevede la redazione di un Piano Didattico Personalizzato. Il PDP si configura come un patto educativo scuola – famiglia, un accordo dichiarato circa una serie di atteggiamenti ed azioni che conducono ciascun componente alla consapevolezza del proprio ruolo.

- Consiglio di Classe/Team;

nella propria autonomia l'organo individua gli alunni ai quali per motivi fisici, psicologici o sociali, sia necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta. Questa necessità potrebbe essere limitata nel tempo. Le rilevazioni vengono verbalizzate al fine di adeguare la metodologia, gli obiettivi, le richieste alle necessità personali e agli stili di apprendimento. In questi casi sarà il Consiglio di Classe a decidere se formalizzare o meno gli interventi, in un documento da condividere con la famiglia.

L'inclusione degli alunni con BES avviene anche mediante risorse specifiche previste dalle norme quali:

### **a. Il gruppo di lavoro per l'inclusione (in sigla GLI)**

svolge le seguenti funzioni:

- rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- elaborazione di una proposta di PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico;

Il GLI è composto da:

- Dirigente scolastico;
- Funzioni strumentali di area;
- Referente intercultura (se funzionale agli argomenti trattati);
- Coordinatori di classe o di team, se funzionali agli argomenti da trattare;
- Insegnanti di sostegno;
- 3 Genitori da individuare;
- Eventuali esperti esterni.

### **b. I GLHO – Gruppo di lavoro handicap operativo**

svolge le seguenti funzioni:

- elabora il Profilo Dinamico Funzionale;

- elabora il Piano Educativo Individualizzato o Piano Educativo Personalizzato;
- verifica in itinere i risultati e, se necessario, modifica il PEI e/o il PDF.

E' composto da:

- Dirigente Scolastico o suo delegato;
- Insegnanti di classe;
- Insegnante specializzato sul sostegno;
- Assistente o educatore eventualmente presente;
- Operatori della ASL che si occupano del caso;
- Genitori o dai facenti funzione;
- Qualunque altra figura significativa che operi nei confronti dell'alunno.

#### **c. La Funzione Strumentale**

per l'inclusione ha funzioni di coordinamento e stimolo ed il suo ruolo è meglio specificato nel funzionigramma pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica.

#### **d. L'insegnante specializzato di sostegno**

è assegnato alla classe, in cui è contitolare, e offre il suo contributo e le specifiche competenze nella progettazione di attività didattiche.

#### **e. Il consiglio di classe**

definisce gli interventi di inclusione.

- Promuove l'inclusione degli studenti con BES nell'ambito dell'attività della classe. Il consiglio di classe/team, tenendo conto dei PEI e PDP (piano didattico personalizzato) redatti per gli studenti con BES, individua gli opportuni raccordi progettuali e organizzativi che favoriscano un proficuo utilizzo delle risorse;
- I consigli di classe, interclasse, intersezione potranno individuare un docente **tutor** che costituirà un ulteriore punto di riferimento per l'alunno con bisogni educativi speciali e per la sua famiglia;

#### **f. Il piano annuale per l'inclusione**

Il piano di inclusione viene definito tenendo conto del progetto d'istituto e di quanto progettato nei consigli di classe e condiviso a livello di plesso o di singola scuola.

Contiene l'indicazione e la richiesta delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare le misure e i servizi di integrazione e inclusione degli studenti con BES e per sostenerne i processi di apprendimento in relazione allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e alla riduzione degli ostacoli derivanti dalla condizione di disabilità / svantaggio.

Relativamente alle classi iniziali del primo e del secondo ciclo, l'istituto, nel predisporre il piano di inclusione, tiene conto della documentazione trasmessa dalla scuola dell'infanzia o dalla scuola di provenienza e/o di informazioni fornite dalla famiglia e/o da figure professionali che seguono lo studente e la famiglia stessa. Il piano d'inclusione è consultabile all'indirizzo

<http://www.iccostabissara.gov.it/comprendivo/inclusione.html>

#### **g. Inclusione scolastica degli alunni stranieri**

L'Istituto ha designato un referente per l'intercultura che si occupa dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni stranieri. **Nel Protocollo d'accoglienza e integrazione degli alunni stranieri**

(<http://www.iccostabissara.gov.it/comprendivo/inclusione.html>) si trovano pratiche operative e prassi amministrative finalizzate al migliore inserimento degli alunni immigrati.



I documenti più significativi di cui la scuola dispone per rendere effettivo il diritto all'inclusione scolastica degli alunni stranieri sono: le Linee guida allegate alla C.M. 4233 del 19/02/2014, la C.M. n° 2 del 08/01/2010.

La scuola opera per rendere attivi i seguenti principi:

- misurarsi con culture differenti e considerare la diversità come una potenziale risorsa per l'innovazione, rispondendo alle esigenze del mondo che cambia;
- promuovere relazioni improntate ad apertura e rispetto per favorire l'inclusione degli alunni stranieri grazie alla cooperazione tra tutte le componenti della scuola;

Gli eventuali fondi disponibili sono utilizzati per:

- corsi di prima e seconda alfabetizzazione per l'apprendimento della lingua italiana;
- interventi di mediatori linguistico-culturali;
- progetti di intercultura;
- partecipazione a progetti in rete;
- collaborazioni con Comuni limitrofi;
- Progetti di recupero delle abilità scolastiche;

Gli alunni sono seguiti dagli insegnanti di classe e dagli eventuali docenti esterni per l'apprendimento della lingua italiana, l'avviamento allo studio e il recupero delle altre discipline.

## **L'AMPLIAMENTO E MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

L'Istituto Comprensivo si propone di promuovere il raggiungimento di competenze chiave ampliando l'offerta formativa. I progetti sono annuali o pluriennali, coinvolgono più classi, più docenti, diversi ordini di scuola e cercano di privilegiare l'uso di risorse digitali. Una commissione preposta valuta i progetti ampiamente illustrati in una apposita scheda dove, oltre alla descrizione di competenze e abilità, è chiesto di indicare gli strumenti previsti per la misurazione della ricaduta del progetto. L'attribuzione di punti e coefficienti è chiaramente esplicitata e permette alla commissione una valutazione oggettiva dei progetti proposti.

Per consultare nel dettaglio i progetti di ampliamento dell'offerta formativa allegati al presente piano fare click sul nome del progetto nella lista che segue.

ELENCO DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO ED AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ANNO SCOLASTICO 2015/16		
1) <a href="#">Alla scoperta del p.c. ...informatica alla scuola dell'infanzia</a>	2) <a href="#">Autismo - apriamoci al territorio</a>	3) <a href="#">Cammino nelle tue scarpe</a>
4) <a href="#">Campionati di istituto</a>	5) <a href="#">Cittadini...in gioco</a>	6) <a href="#">Educazione motoria e pratica psicomotoria</a>
7) <a href="#">Emotivamente</a>	8) <a href="#">European computer driving licence (ecd)</a>	9) <a href="#">Festa insieme</a>
10) <a href="#">Giornale in classe</a>	11) <a href="#">Giornata dell'inclusione</a>	12) <a href="#">Give me five</a>
13) <a href="#">intercultura: mediazione culturale - art. 9 "rete arcobaleno" e "conoscere per fare"</a>	14) <a href="#">Lettorato lingua inglese - secondaria - primaria</a>	15) <a href="#">Li' che non inquin</a>
16) <a href="#">Matematica-mente</a>	17) <a href="#">Me lo merito!</a>	18) <a href="#">Muoviamoci! La settimana della mobilità sostenibile</a>
19) <a href="#">Musica in...sieme</a>	20) <a href="#">Musicaviva</a>	21) <a href="#">Orientamento e continuita'</a>
22) <a href="#">Progetto screening</a>	23) <a href="#">Teatro didattico interattivo in inglese</a>	24) <a href="#">Tra le note e il sipario...musica, teatro e dintorni</a>
25) <a href="#">Un momento sto pensando</a>	26) <a href="#">Progetto recupero e potenziamento</a>	27) <a href="#">Progetto sport in classe</a>

L'ampliamento dell'offerta formativa non si esaurisce con i precedenti progetti. Altre attività senza alcun impegno finanziario, ma non per questo meno valide ed incisive dal punto di vista didattico e formativo sono previste nelle programmazioni di plesso.

Le proposte degli enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori, pervenuti in occasione di appositi incontri saranno attuate attraverso le seguenti attività:

- **Lettorato di lingua inglese;**
- **Incontro con l'autore;**
- **Sportello psicopedagogico;**
- **Attività relative alla cittadinanza attiva e democratica**  
con il sostegno anche economico del Comune di Costabissara.

- **Lettorato di lingua inglese;**
- **Sportello psicopedagogico;**  
con il sostegno anche economico del Comune di Monteviale

Ulteriori attività in collaborazione con:

- Associazione Fanti di Costabissara
- Protezione Civile di Monteviale
- Aido di Costabissara
- Consulta dei giovani di Costabissara.

## L'ORGANIZZAZIONE

### XI. ISCRIZIONI

L'iscrizione all'istituto comprensivo o a particolari corsi attivati nello stesso è regolata dai criteri esplicitati nel **regolamento d'Istituto**, rinvenibile all'indirizzo <http://www.iccostabissara.gov.it/home-page/pof.html>.

### XII. FORMAZIONE

“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento” (L.107/2015 c.124).

I riferimenti normativi sottolineano, se ce ne fosse bisogno, il ruolo fondamentale che la formazione gioca non solo nell'aggiornamento del bagaglio professionale dei singoli docenti, ma anche nella vitalità culturale complessiva dell'intera istituzione scolastica. Vitalità che ha costantemente bisogno di essere alimentata dal confronto con le migliori pratiche e con le teorie più recenti.

#### c. Formazione docenti

Coerentemente con il presente Piano, con il [Piano di Miglioramento](#), le attività di formazione di tutti i docenti dovranno tenere conto delle seguenti priorità:

- Eventuali corsi relativi agli obblighi derivanti dal Testo Unico D.Lgs. 81/2008;
- Corsi sulla somministrazione dei farmaci d'urgenza;
- Corsi di informatica applicata alla didattica;
- Corsi sulla didattica per competenze;
- Corsi relativi ai disturbi del comportamento;
- Corsi inerenti l'insegnamento/apprendimento cooperativo;
- Corsi sulla gestione della dimensione relazionale ed emotiva dei processi di insegnamento/apprendimento;
- Corsi di informatica di base.

La formazione è organizzata prioritariamente dall'Istituzione scolastica o dalle reti a cui appartiene. Secondariamente dalle università o dai soggetti accreditati dal MIUR.

Le attività formative, sia quelle rivolte alla generalità dei docenti, sia quelle rivolte a specifici gruppi, organizzate dall'istituto o dalle reti a cui appartiene, sono obbligatorie.

Le attività formative dovranno essere coerenti con il *Piano Nazionale per la Formazione*

Tutte le attività formative erogate da soggetti accreditati devono essere certificate.

#### **d. Formazione personale A.T.A.**

- Il Piano annuale per la formazione del personale A.T.A., elaborato annualmente dal DSGA dovrà tenere conto delle seguenti priorità:
- Corsi relativi alla sicurezza negli ambienti di lavoro di cui al D.Lgs. 81/2008;
- Corsi sulla somministrazione dei farmaci d'urgenza;
- Corsi relativi alla dematerializzazione della pubblica amministrazione di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 ed al D.P.C.M. 13 novembre 2014;
- Corsi di informatica di base.

### **XIII. FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale.

Sulla base della normativa vigente (DPR 275/99, L.107/2015), tale flessibilità potrà garantire:

- l'articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;
- il potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia;
- la programmazione plurisettimanale e flessibilità dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.

Tale articolazione, finalizzata al lavoro con gruppi di livello, è prevista, ad oggi, per la discipline di lettere e scienze matematiche. A tal fine possono essere impiegate sei ore derivanti dal recupero della frazione oraria.

### **XIV. SOSTITUZIONE DEGLI INSEGNANTI ASSENTI**

A partire dall'A.S. 2015/16, per l'attuazione del Piano dell'offerta Formativa, la scuola dispone dell'organico dell'autonomia (L. 107/2015 c. 5). Tale organico copre tutte le necessità di insegnamento, sostegno, potenziamento, organizzazione, progettazione e coordinamento.

Nell'organico dell'autonomia sono dunque previste, a partire dall'A.S. 2015/16, risorse di personale aggiuntive la cui consistenza sarà modulata annualmente negli anni successivi. Tali docenti potranno essere impiegati, oltre che per la realizzazione dei progetti, anche per le supplenze brevi fino a dieci giorni (L.107/2015 c.85).

- a. I Docenti dell'organico di potenziamento** sono utilizzati in supplenze fino a dieci giorni per una quota non eccedente il 60% del loro orario annuale.

I docenti della scuola di grado superiore possono essere utilizzati in casi straordinari, motivati da un anomalo numero di assenze o dal possesso di particolari requisiti necessari per l'attuazione dei progetti, nella scuola di grado inferiore.

- **Nella scuola dell'infanzia la copertura** della collega assente è di norma garantita dalle insegnanti in compresenza nelle altre sezioni. In questo modo le docenti garantiscono il normale svolgimento delle attività didattiche;
- **Nella scuola primaria** esiste uno stretto rapporto di collaborazione tra i colleghi del modulo tale da permettere l'immediato scambio di informazioni in caso di assenza, al fine di predisporre il materiale necessario che consenta al collega supplente di organizzare al meglio il lavoro in classe.

Il team predispone, a cura del coordinatore di classe, il materiale didattico, rinnovato con scansione periodica per seguire l'evolversi della programmazione. Tale materiale è allegato al registro di classe e conseguentemente di facile consultazione.

Come attività laboratoriale è prevista la lettura di più libri, messi a disposizione dei docenti supplenti che potranno pertanto proseguire il percorso iniziato dai colleghi;

- **Nella scuola Secondaria di Primo grado** sono predisposti una serie di percorsi didattici, da attuare nelle classi in cui si svolgeranno le supplenze brevi, che prevedono delle attività da svolgersi prevalentemente in forma laboratoriale. Gli alunni saranno impegnati a realizzare alcune tematiche dei progetti presentati nel POF la cui finalità è proprio quella di potenziare le competenze linguistiche, matematiche, scientifiche e artistico-espressive. Inoltre le attività didattiche strutturate in tale modalità rivolgono grande attenzione allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva previste nel curriculum di Istituto.

In quest'ordine una parte cospicua delle supplenze brevi viene effettuata mediante il recupero della frazione oraria.

## XV. SCANSIONE TEMPORALE

### a. Suddivisione in periodi dell'anno scolastico

Nell'istituto l'anno scolastico in corso è suddiviso in due periodi:

- trimestre
- pentamestre

### b. Suddivisione oraria della giornata scolastica della scuola dell'infanzia

<i>Monteviale</i>		<i>Costabissara</i>	
8.00 - 9.00	Accoglienza dei bambini in sezione	8.00 - 09.00	Accoglienza dei bambini in sezione
9.00 - 9.45	<i>Routines</i> didattiche	9.00 - 9.30	Gioco libero e/o strutturato; attività manipolative o di recupero
9.45 - 10.15	Colazione e momento collettivo con canti e giochi	9.30- 10.00	Riordino, igiene e merenda
10.15 - 12.00	Attività di laboratorio e/o attività di sezione	10.00 - 10.30	<i>Routines</i> e conversazione
12.00 -12.30	Pranzo (1° turno)	10.30 - 11.30	Attività per gruppi omogenei di età
12.30 - 13.00	Pranzo (2° turno)	11.30 - 12.00	Igiene e preparazione per il pranzo
12.40 -13.30	Gioco libero in sezione o utilizzo degli spazi esterni attrezzati	12.00 - 12.30	Pranzo
13.30 - 15.30	Riposo pomeridiano dei bambini di 3/ 4 anni Rilassamento e attività programmate in sezione per i bambini di 5 anni.	12.30 - 13.00	Gioco libero in sezione o in giardino o in salone e uscita intermedia (12.45-13.00)
15.30 - 15.45	Merenda	13.00 - 13.30	Gioco libero e/o strutturato e preparazione riposo pomeridiano dei bambini di tre e quattro anni
15.45 - 16.00	Uscita	13.30 - 15.00	Attività pomeridiana grandi
		15.00 - 16.00	Igiene, merenda e uscita dalle 15.45 alle 16.00

### c. Suddivisione oraria delle discipline

#### – Scuola Primaria

I tempi da dedicare all'insegnamento delle discipline vengono definiti e garantiti, a livello di Istituto, secondo seguente la tabella riassuntiva:

Discipline	Orario medio settimanale
Lingua italiana	7 – 8
Lingua inglese	classe 1 <sup>^</sup> : 1 ora classe 2 <sup>^</sup> : 2 ore classi 3 <sup>^</sup> 4 <sup>^</sup> 5 <sup>^</sup> : 3 ore
Matematica	6
Scienze	2
Informatica	trasversale a tutte le discipline
Storia	2
Geografia	2
Arte e immagine	1
Musica	1
Scienze motorie e sportive	1-2
Insegnamento della Religione cattolica o attività alternative	2

#### – Scuola Secondaria di I grado - 30 ore settimanali

Il tempo scuola si articola in unità orarie di 57 minuti.

Discipline	Orario settimanale
Lingua italiana	6
Lingua inglese	3
Matematica e Scienze	6
Tecnologia e Informatica	2
Storia geografia	3
Arte e immagine	2
Musica	2
Scienze motorie e sportive	2
Insegnamento della Religione cattolica o attività alternative	1
2 <sup>^</sup> lingua straniera	2
Approfondimento materie letterarie	1

#### – Indirizzo musicale - 33 ore settimanali

E' attiva una sezione ad indirizzo musicale, dove a ciascun alunno è data l'opportunità di avvicinarsi alla conoscenza e all'approfondimento dello studio di uno strumento musicale scelto tra i quattro attivi presso la scuola: flauto traverso, chitarra, clarinetto, pianoforte.

Le famiglie interessate all'inserimento del/della proprio/a figlio/a a questa sezione devono farne espressa richiesta all'atto dell'iscrizione.

Gli alunni vengono successivamente convocati per svolgere una prova a carattere orientativo-attitudinale, il cui scopo è quello di accertare le qualità e le attitudini dell'alunno rispetto ad un determinato strumento, indipendentemente dal possesso da parte del ragazzo di conoscenze strumentali e musicali pregresse.

Un'apposita commissione, costituita dai quattro docenti di strumento e da un docente di Educazione musicale, individua gli alunni idonei per ciascuno strumento, nonché un elenco di nominativi di riserva contattabili, nel caso di rinunce da parte degli allievi effettivi, entro l'inizio dell'anno scolastico.

Durante la prova orientativo-attitudinale, ogni alunno, su richiesta, ha la possibilità di visionare ciascuno dei quattro strumenti. Un ordine di preferenza rispetto ai 4 strumenti disponibili dovrà comunque essere indicato nella domanda di ammissione.

Tale ordine verrà tenuto in considerazione, ma non determinerà la scelta finale da parte dei docenti. Infatti, lo strumento assegnato potrebbe non corrispondere alla scelta espressa, ma risultare il più idoneo rispetto alle attitudini musicali e alle caratteristiche fisiche rilevate dai docenti durante le prove.

La classe del corso ad indirizzo musicale è formata in genere da 24 alunni, ed è costituita tenendo conto dei risultati delle prove attitudinali e secondo i criteri generali di formazione delle classi prime.

Lo strumento musicale, ai sensi di quanto previsto dal D.L. 59/2004 e D.L. 226/2005, rientra nelle ore opzionali obbligatorie offerte dalla Scuola e scelte dalla famiglia, pertanto.

- la frequenza di tale disciplina resta obbligatoria per tutto il triennio scolastico;
- l'alunno frequentante è soggetto a valutazione periodica finale nonché a sostenere una prova in sede di esame di licenza;
- ogni assenza deve essere regolarmente giustificata;

Il percorso di ciascun alunno nella sezione ad indirizzo musicale prevede una o più lezioni individuali di strumento, una lezione di teoria e lettura musicale e una lezione di musica d'insieme a cadenza settimanale per la durata massima di 3 ore.

#### **d. Tempo pieno**

A partire dall'anno scolastico 2014/15, presso la scuola primaria "Lampertico" di Costabissara è stata attivato un corso a tempo pieno. In questo modo si arricchisce e si amplia la proposta formativa e di tempo scuola del nostro istituto. Sarà compito della scuola segnalare agli enti competenti le necessità di spazi ed attrezzature che necessitano. I criteri di priorità per l'iscrizione sono rinvenibili nel **regolamento d'Istituto** all'indirizzo <http://www.iccostabissara.gov.it/home-page/pof.html>.

**XVI. CARATTERISTICHE DELLE SCUOLE**

DENOMINAZIONE PLESSO	N° sezioni/classi
Scuola dell'Infanzia <b>"S.S. Angeli Custodi" Costabissara</b> - Modulo 40 ore lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 8.00 alle 16.00 Uscita intermedia per i richiedenti 12.45/13.00	3
Scuola dell'Infanzia <b>"S. Giuseppe" Monteviale</b> Modulo 40 ore lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 8.00 alle 16.00 Uscita intermedia per i richiedenti 13.00/13.30	4
Scuola Primaria <b>"F. Lampertico" Costabissara</b> Classi 1 <sup>A</sup> A/B; 2 <sup>A</sup> A/B; 4 <sup>A</sup> A/B/C - 27 ore settimanali + mensa Martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 8.00 alle 13.00 Lunedì dalle 8.00 alle 16.00	15
Classi 3 <sup>A</sup> A/B/C; 5 <sup>A</sup> A/B/C 27 ore settimanali + mensa Lunedì -Martedì - Mercoledì - Venerdì dalle 8.00 alle 13.00 Giovedì dalle 8.00 alle 16.00	
Classe 1C e 2C a tempo pieno Da lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle 16,00	
Scuola Primaria <b>"E. De Amicis" Motta</b> Tutte le classi 27 ore settimanali + mensa Martedì - mercoledì - giovedì - venerdì dalle 8.00 alle 13.00 Lunedì dalle 8.00 alle 16.00	5
Scuola Primaria <b>"A. Cibebe" Monteviale</b> Tutte le classi 27 ore settimanali + mensa Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì dalle 7,55 alle 12,55 Lunedì dalle 7.55 alle 15.55	5
Scuola Primaria <b>"C. Battisti" Gambugliano</b> Lunedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì dalle 8.00 alle 13.00 Martedì dalle 8.00 alle 16.00	5
Scuola Secondaria di I grado <b>"G. Ungaretti" Costabissara</b> Classi 1 <sup>A</sup> B - 1 <sup>A</sup> C - 2 <sup>A</sup> B - 2 <sup>A</sup> C - 3 <sup>A</sup> B - 3 <sup>A</sup> C- 1G 30 ore settimanali Dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.55	10
Classi 1 <sup>A</sup> A - 2 <sup>A</sup> A - 3 <sup>A</sup> A indirizzo musicale - 33 ore settimanali Dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.55 Lezioni individuali e di teoria e solfeggio e musica d'insieme in orario pomeridiano	
Scuola Secondaria di I grado <b>Sezione Staccata Monteviale</b> Dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.55	6



## XVII.FUNZIONI GESTIONALI

Le funzioni di ciascuna delle figure di sistema previste in questo piano sono meglio specificate nel funzionigramma reperibile nel sito dell'istituzione scolastica.

Nelle tabelle che seguono sono indicati esclusivamente i ruoli poiché i nominativi del personale andranno annualmente aggiornati in funzione della mobilità, delle scelte degli Organi collegiali, del Dirigente scolastico, della disponibilità individuale.

<b>STAFF DI DIREZIONE</b>	
<b>Dirigente scolastico</b>	Vincenzo Trabona
<b>Collaboratore principale</b>	Da definire
<b>Secondo collaboratore</b>	Da definire
<b>Fiduciari di plesso</b>	Da definire
Scuola dell'Infanzia "S.S. Angeli Custodi" Costabissara	Da definire
Scuola dell'Infanzia "S. Giuseppe" Monteviale	Da definire
Scuola Primaria "F. Lampertico" Costabissara	Da definire
Scuola primaria "E. De Amicis" Motta di Costabissara	Da definire
Scuola Primaria "A. Cibele" Monteviale	Da definire
Scuola Primaria "C. Battisti" Gambugliano	Da definire
Scuola Secondaria di I grado "G. Ungaretti" Costabissara	Da definire
Scuola Secondaria di I grado – Sez. Staccata Monteviale	Da definire
<b>Direttore dei servizi amministrativi</b>	Da definire
<b>FUNZIONI STRUMENTALI</b>	
<b>P.o.f - valutazione - indicaz. Nazionali</b>	Da definire
<b>Inclusione</b>	Da definire
<b>Orientamento</b>	Da definire

<b>COORDINATORI E SEGRETARI DEI CONSIGLI DI CLASSE – SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b>		
<b>Classe</b>	<b>Coordinatore</b>	<b>Segretario</b>
<b>1 A</b>	Da definire	Da definire
<b>2 A</b>	Da definire	Da definire
<b>3 A</b>	Da definire	Da definire
<b>1 B</b>	Da definire	Da definire
<b>2 B</b>	Da definire	Da definire
<b>3 B</b>	Da definire	Da definire
<b>1 C</b>	Da definire	Da definire
<b>2 C</b>	Da definire	Da definire
<b>3 C</b>	Da definire	Da definire
<b>2 G</b>	Da definire	Da definire
<b>1 D</b>	Da definire	Da definire
<b>2 D</b>	Da definire	Da definire
<b>3 D</b>	Da definire	Da definire

<b>1 F</b>	Da definire	Da definire
<b>2 F</b>	Da definire	Da definire
<b>1 E</b>	Da definire	Da definire

<b>DOCENTI COORDINATORI SCUOLA PRIMARIA</b>						
<b>plesso</b>	<b>Sez.</b>	<b>1^</b>	<b>2^</b>	<b>3^</b>	<b>4^</b>	<b>5^</b>
<b>Costabissara</b>	<b>A</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire
	<b>B</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire
	<b>C</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire
<b>Motta</b>		Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire
<b>Monteviale</b>		Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire
<b>Gambugliano</b>		Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire

<b>PLESSO</b>	<b>REFERENTE MENSA</b>	<b>LAB. INFORMATICA</b>	<b>SUSSIDI</b>	<b>BIBLIOTECA</b>	<b>INTERCULTURA</b>
<b>Infanzia Monteviale</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire
<b>Infanzia Costabissara</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	
<b>Primaria Costabissara</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	
<b>Primaria Motta</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	
<b>Primaria Monteviale</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	
<b>Primaria Gambugliano</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	
<b>Sec. Costa</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	
<b>Sec. Monteviale</b>	Da definire	Da definire	Da definire	Da definire	

COMMISSIONE POF-VALUTAZIONE-IND.NAZIONALI	GRUPPO DI INCLUSIONE	NUCLEO DI VALUTAZIONE INTERNA
13 docenti	Tutti i docenti di sostegno (se richiesto;) e FS inclusione; FS intercultura (se richiesto); coordinatori di classe (se richiesto)	7 docenti

COMITATO DI VALUTAZIONE		TUTOR DOCENTI ANNO DI PROVA
<b>Dirigente scolastico</b>	Vincenzo Trabona	Da definire
<b>Docenti</b>	Tasinazzo, Fanton, Romio Bonetto (membro supplente) Bonfiglioli (membro supplente)	
<b>Genitori</b>	Giaretta Elena, Aleardi Marco Telandro Marco (membro supplente)	

## XVIII. SICUREZZA

Ai sensi del T.U. 81/2008, nel nostro istituto il Dirigente Scolastico si avvale di un Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione specialista esterno, vista l'impossibilità di individuare le professionalità richieste tra il personale in servizio.

Con la collaborazione del **RSPP** procede alla valutazione dei rischi e la conseguente adozione del **Documento della Valutazione dei Rischi**, redatto secondo le indicazioni dell'art. 28.

Il Documento Valutazione Rischi viene periodicamente aggiornato.

Gli interventi necessari per la messa in sicurezza dei luoghi di lavoro di competenza degli enti proprietari, vengono tempestivamente e formalmente richiesti.

Nel nostro istituto:

- Il ruolo di referente di plesso per la sicurezza, che si configura come preposto ai sensi del testo unico, viene assolto dal/i fiduciario/i incaricato tranne che nei plessi della scuola dell'infanzia di Monteviale e Costabissara, della scuola primaria di Costabissara e della scuola secondaria di Monteviale secondo la seguente tabella:

REFERENTI PER LA SICUREZZA – PREPOSTI AI SENSI DEL T.U. 81/2008	
<b>Scuola dell'Infanzia "S.S. Angeli Custodi" Costabissara</b>	Da definire
<b>Scuola dell'Infanzia "S. Giuseppe" Monteviale</b>	Da definire
<b>Scuola Primaria "F. Lampertico" Costabissara</b>	Da definire
<b>Scuola primaria "E. De Amicis" Motta di Costabissara</b>	Da definire
<b>Scuola Primaria "A. Cibebe" Monteviale</b>	Da definire
<b>Scuola Primaria "C. Battisti" Gambugliano</b>	Da definire
<b>Scuola Secondaria di I grado "G. Ungaretti" Costabissara</b>	Da definire
<b>Scuola Secondaria di I grado – Sez. Staccata Monteviale</b>	Da definire

- Viene disposto in ogni plesso un **Piano di Emergenza e di primo soccorso**, esposti nelle bacheche, che hanno lo scopo di informare tutto il personale docente e non docente e gli studenti, sul comportamento da tenere nel caso di un allontanamento rapido dall'edificio scolastico. Il piano di emergenza definisce i compiti da svolgere in funzione delle varie ipotesi di emergenza;
- Nel corso delle prove di evacuazione da effettuare almeno due volte durante l'anno scolastico, deve essere verificata la "funzionalità del piano al fine di apportare gli eventuali correttivi per far aderire il piano alla specifica realtà alla quale si applica";
- Verranno designati, al termine dei corsi di formazione previsti, i lavoratori incaricati; dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di primo soccorso e, comunque, di gestione dell'emergenza;
- Ai lavoratori interessati sono forniti i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale
- E' richiesta a tutti gli alunni e a tutti i lavoratori l'osservanza delle norme vigenti;
- Si adempie all'obbligo di informazione, formazione e addestramento del personale;
- E' consentito al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza di verificare l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- Al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, su richiesta di questi e per l'espletamento della sua funzione, sarà consentito l'accesso al documento di valutazione dei rischi;
- Si adottano le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro;

<b>SQUADRE PREVENZIONE INCENDIO E PRONTO SOCCORSO</b>		
<b>Scuola</b>	<b>Squadra prevenzione incendio</b>	<b>Squadra primo soccorso</b>
<b>S.i. SS. Angeli Custodi - Costabissara</b>	Da definire	Da definire
<b>S.i. San Giuseppe - Monteviale</b>	Da definire	Da definire
<b>S.p. " Lampertico" Costabissara</b>	Da definire	Da definire
<b>S.p. "De Amicis" Motta</b>	Da definire	Da definire
<b>S.p. "Cibele" Monteviale</b>	Da definire	Da definire
<b>S.p. "Battisti" Gambugliano</b>	Da definire	Da definire
<b>S.s. 1° "Ungaretti" Costabissara</b>	Da definire	Da definire
<b>S.s. 1° "Ungaretti" Monteviale</b>	Da definire	Da definire

## **LA PARTECIPAZIONE**

### **XIX. ORGANI COLLEGIALI**

Riferimenti normativi: D.L. n. 297 del 16/4/1994

Per maggiori informazioni sul funzionamento di questi organi consultare il [Regolamento per il funzionamento degli Organi collegiali](#) reperibile presso il sito della scuola.

#### **f. Il Consiglio d'Istituto**

Il Consiglio, composto da 19 membri, è presieduto da uno dei Genitori membri, eletto a maggioranza assoluta dai suoi componenti.

## Componenti del Consiglio d'Istituto

COMPONENTE ATA	COMPONENTE DOCENTI	COMPONENTE GENITORI
N°2	N°8	N°8

### a. La Giunta Esecutiva

Ha il compito di predisporre i lavori del Consiglio d'Istituto.

DIRIGENTE SCOLASTICO	PRESIDENTE
DIRETTORE S.G.A.	Membro di diritto
COMPONENTE DOCENTI	N°1
COMPONENTE ATA	N°1
COMPONENTE GENITORI	N°2

### b. Il Collegio dei Docenti

Il Collegio dei Docenti è composto dal personale docente di ruolo e non di ruolo in servizio nell'istituto ed è presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto.

### c. I Dipartimenti verticali disciplinari e interdisciplinari

I Dipartimenti disciplinari sono organismi collegiali considerati articolazioni funzionali del Collegio Docenti e sono formati dai docenti che appartengono alla stessa disciplina o area disciplinare.

Nel nostro Istituto Comprensivo i Dipartimenti sono organizzati in verticale, sia per ambiti disciplinari, che interdisciplinari e fanno riferimento alle quattro competenze chiave:

- Comunicazione nella lingua madre;
- Comunicazione nella lingua straniera;
- Matematico- scientifico- tecnologica;
- Consapevolezza ed espressione culturale;

I docenti, all'interno dei Dipartimenti disciplinari, hanno il compito di prendere decisioni comuni sulla didattica della disciplina stabilendo anche eventuali collegamenti e attività interdisciplinari.

I Dipartimenti hanno quindi l'importante funzione di supporto alla didattica e alla progettazione e hanno il compito di favorire un maggiore raccordo tra i vari ambiti disciplinari.

Costituiscono perciò un importante modello organizzativo atto a realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze e capacità-abilità.

In sede di Dipartimento disciplinare, i docenti sono quindi chiamati a:

- Definire aspetti comuni della programmazione didattico-disciplinare;
- Definire criteri comuni per la valutazione delle prove scritto-pratiche;
- Formulare proposte di ampliamento dell'offerta formativa;
- Predisporre e concordare prove in uscita e in ingresso tra i due ordini di scuole;

### d. Il Consiglio d'Intersezione, Consiglio d'Interclasse e Consiglio di Classe

Nella scuola dell'infanzia il Consiglio d'intersezione è formato dai seguenti componenti:

- Il Dirigente Scolastico o un suo delegato;

- Tutti i docenti dello stesso plesso;
- Un rappresentante eletto dei genitori per ciascuna sezione del plesso;

Nella Scuola primaria il Consiglio di Interclasse è formato dai seguenti componenti:

- il Dirigente Scolastico o un suo delegato;
- tutti i docenti dello stesso plesso;
- i rappresentanti eletti dai genitori di tutte le classi del plesso;

Nella Scuola secondaria di I grado il Consiglio di classe è formato dai seguenti componenti:

- il Dirigente Scolastico;
- i docenti di ogni singola classe;
- 4 rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe;

Il Consiglio formula proposte al Collegio dei Docenti in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione ed ha il compito di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni.

Le competenze relative alla realizzazione del coordinamento didattico e dei rapporti interdisciplinari spettano al Consiglio con la sola presenza dei docenti.

## LA COMUNICAZIONE

I rapporti scuola - famiglia avvengono attraverso l'attivazione di differenti canali di comunicazione. Per il dettaglio delle modalità di comunicazione scuola famiglia consultare il regolamento d'istituto (<http://www.iccostabissara.gov.it/home-page/pof.html>).

I colloqui tra la scuola e le famiglie per le informazioni riguardanti il percorso scolastico e formativo degli alunni sono:

### a. Scuola dell'infanzia e scuola primaria:

- colloqui generali che si svolgono due volte all'anno, uno per ciascun periodo scolastico;
- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle due parti.

### b. Scuola secondaria:

- colloquio generale nel secondo periodo;
- colloqui individuali su appuntamento per iniziativa di una delle due parti. L'orario di disponibilità antimeridiana dei docenti, viene comunicato con apposita circolare.

E' attivo, su richiesta, un servizio di recapito via posta elettronica di ogni comunicazione, circolare, avviso, da parte della scuola. L'attestazione di presa visione avviene mediante firma negli appositi spazi del libretto personale dell'alunno. Il libretto personale viene fornito a ciascun alunno delle scuole primarie e secondarie e costituisce ancora oggi un prezioso strumento di comunicazione soprattutto per i più piccoli, come specificato nel dettaglio nel regolamento d'Istituto (<http://www.iccostabissara.gov.it/home-page/pof.html>).

## RISORSE UMANE E MATERIALI

### a. attrezzature e infrastrutture materiali

Occorrerà tenere presente che l'esigenza primaria è quella di dotare di adeguate strumentazioni informatiche i plessi che ancora non ne sono dotati ed in particolare:

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE ESIGENZE DI STRUMENTAZIONI INFORMATICHE							
PLESSO	N° CLASSI	LIM	DEVICE ACCESSO INTERNET	LABORATORIO	P.C. AULA DOCENTI	WIFI	CABLAGGIO
Inf. Costabissara	3	non necessita	non necessita	non necessita	non necessita	non necessita	limitato
Inf. Monteviale	4	1	non necessita	non necessita	non necessita	non necessita	limitato
Prim. Costabissara	15	11	non necessita	necessita	non necessita	completo	Non necessita
Prim. Motta	5	3	non necessita	necessita	non necessita	completo	Non necessita
Prim. Monteviale	5	1	non necessita	non necessita	non necessita	parziale	completo
Prim. Gambugliano	5	da differire	non necessita	necessita	necessita	necessita	parziale
Sec. Costabissara	10	6	Non necessita	non necessita	non necessita	parziale	completo
Sec. Monteviale	6	2	non necessita	non necessita	non necessita	parziale	completo

**b. Fabbisogno di personale docente**

per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

	posti comuni	posti di sostegno	ore di IRC	Insegnamento Lingua Inglese nella scuola primaria
Scuola dell'infanzia	14	2	10,5	
Scuola primaria	39	9	3	Due cattedre complete di docenti specialisti; 36 ore affidate ai docenti specializzati
Scuola secondaria	38	4	1	

**c. Unità di personale in organico di potenziamento: n°6**

La richiesta di organico di potenziamento è derivante dalle necessità rilevate in merito:

- alle esigenze derivanti dal semiesonero del collaboratore
- al computo medio delle ore di assenza nei diversi ordini di scuola nell'ultimo biennio
- alle priorità individuate nel Rav
- alla progettualità di miglioramento ed ampliamento dell'offerta formativa

		Scuola primaria	Scuola secondaria			
<b>Media ore di assenza biennio 2013/15</b>		1200	800			
Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Ore progetti	Tipologia progetti	Ore di utilizzo
EE00	732	366	366			732
EE00	732		440	292	Prioritariamente recupero e potenziamento. Progetti di ampliamento o miglioramento in funzione delle competenze specifiche. In alternativa parziale o totale sostituzione dei docenti curricolari impegnati nei progetti.	732
EE00	732		440	292		732
A059	600		360	240		600
A043	600		360	240		600
A042	600		200	400	Realizzazione PNSD, realizzazione progetti connessi. In alternativa parziale o totale sostituzione dei docenti curricolari impegnati nei progetti.	600
<b>TOTALE</b>	3996	366	2166	1464		3996

**I Docenti dell'organico di potenziamento** sono utilizzati in supplenze fino a dieci giorni per una quota non eccedente il 60% il loro orario annuale.

La quota non inferiore al 40% dell'orario annuale sarà utilizzata prioritariamente nei seguenti ambiti:



1. Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati, come previsto al punto p) c.7 art.1 L.107/15;
2. Priorità di miglioramento individuate nel Rav;
3. Realizzazione di progetti di miglioramento e ampliamento.

I docenti della scuola di grado superiore possono essere utilizzati in casi straordinari, motivati da un anomalo numero di assenze o dal possesso di particolari requisiti necessari per l'attuazione dei progetti, nella scuola di grado inferiore.

In caso di mancato utilizzo per supplenze brevi i docenti dell'organico di potenziamento presteranno la loro opera per la realizzazione delle priorità di cui al precedente punto 1, secondo un piano elaborato dallo staff del Dirigente scolastico in funzione delle necessità emerse.

#### d. Fabbisogno di personale A.T.A.

<i>Funzione</i>	<b>N°</b>
<b>Direttore Servizi Generali Amministrativi</b>	1
<b>Assistenti Amministrativi</b>	5
<b>Collaboratori scolastici</b>	11

## PIANO NAZIONALE DELLA SCUOLA DIGITALE

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) è il documento attuativo della legge 107/2015 in cui si rende operativa l'idea che definisce la sfera delle competenze digitali in termini di nuova "alfabetizzazione di base", come il "saper leggere" e il "far di conto", necessaria per lo sviluppo delle competenze e delle attitudini dei nostri alunni, anche in chiave di pieno esercizio della cittadinanza attiva. Nel PNSD la tecnologia è al servizio degli apprendimenti per rispondere all'esigenza di costruire una nuova visione della formazione nell'era digitale, di diffondere l'idea di apprendimento permanente (life long learning) e di estendere il concetto di scuola dal luogo fisico a spazi di apprendimento virtuali. Tre sono gli ambiti di lavoro previsti: gli strumenti, i contenuti e le competenze, la formazione e l'accompagnamento. Mentre nove le aree di intervento all'interno delle quali sono sviluppate delle azioni specifiche di progettazione.

Per ulteriori approfondimenti: [http://www.istruzione.it/scuola\\_digitale/](http://www.istruzione.it/scuola_digitale/)

AREA DI INTERVENTO	AZIONE	TIPOLOGIA	STATO DI FATTO	TRAGUARDO
ACCESSO	# 2  # 3	<b>Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole.</b> <i>Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso in ogni aula, laboratorio, corridoio, spazio comune.</i> <b>Canone di connettività</b> per la connessione ad internet con l'obiettivo di potenziare le connessioni esistenti e mettere la scuola in grado di abilitare l'attività didattica attraverso le tecnologie digitali.	Le scuole primarie e secondarie, ad eccezione di quella di Gambugliano, sono interamente cablate o dispongono di wifi in tutte le aule comuni ed in quelle dei laboratori. Le scuole	Cablaggio delle aule e dei laboratori della scuola dell'infanzia. Cablaggio o wifi nella scuola primaria di Gambugliano

			dell'infanzia solo in aule specifiche ad uso dei docenti	
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	# 4  # 7	<b>Ambienti per la didattica digitale.</b> Lo scopo di questa azione è mettere al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro tra sapere e saper fare. Al centro di questa visione è l'innovazione degli ambienti di apprendimento. Questo significa che l'aula deve diventare un "luogo abilitante e aperto", dotata di ambienti flessibili pienamente adeguati all'uso del digitale. Questo significa: aule "aumentate", cioè con postazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e dei contenuti; laboratori mobili, ovvero dispositivi in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola. <b>Piano per i laboratori e edilizia scolastica innovativa (PON).</b> Risorse dagli avvisi della Programmazione operativa nazionale (Pon "Per la Scuola" 2014-2020) e altri bandi che verranno pubblicati tra ottobre e dicembre 2015 e verranno attuati dal 2016. L'idea è quella di creare nuovi laboratori tecnologici che diventino ambienti di lavoro innovativi.	Solo la scuola secondaria di 1° grado di Costabissara dispone del laboratorio di informatica. La dotazione delle LIM negli 8 plessi è buona, ma copre solo una parte delle classi.	Installare un laboratorio mobile nella scuola primaria di Gambugliano ed un laboratorio di informatica alla primaria di Costabissara. Aumentare la dotazione delle LIM alla scuola primaria di Motta e di Costabissara. Completare la dotazione Lim nella scuola secondaria di Costabissara. Progettazione bandi PON per acquisizione delle risorse
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	# 11  # 12	<b>Digitalizzazione amministrazione della scuola.</b> L'amministrazione digitale della scuola consiste: nella fatturazione e pagamenti elettronici; nella procedura di dematerializzazione dei contratti del personale (supplenze brevi); nell'estensione alla formazione professionale (delle Regioni interessate) già a partire dall'anno scolastico 2015-2016. <b>Registro elettronico.</b> Il suo inserimento nelle scuole è obbligatorio (D.L. 95/2012).	Fatturazione, pagamenti elettronici, dematerializzazione dei contratti già attivi. Registro elettronico già attivo.	Open Data. Supportare i processi di digitalizzazione per aumentare i servizi di raccolta del materiale autoprodotta dai docenti e alunni da inserire nel sito Aggiornamento del sito della scuola inserendo una sezione dedicata al PNSD (sezione informativa e didattica).
COMPETENZE DEGLI STUDENTI	# 14  # 17  # 18	<b>Framework comune per le competenze digitali.</b> La definizione delle competenze digitali e la loro strutturazione verrà fatta a partire da esperienze di mappatura come il framework Web Literacy e da DIGICOMP che individua una lista di 21 competenze descritte per conoscenze, abilità e atteggiamenti, comprese in 5 aree: Informazione, Comunicazione, Creazione di contenuti, Sicurezza e Problem solving. Tali framework sono la cornice che verrà usata per realizzare le linee guida. <b>Portare il pensiero computazionale nella scuola primaria.</b> È attiva l'iniziativa congiunta Miur-Cini "Programma il Futuro", per l'introduzione del pensiero computazionale nella scuola.	Progetto ECDL per la scuola secondaria in orario extrascolastico.	Portfolio di attività sperimentate da gruppi di ricerca nazionali a disposizione dei docenti. Avvio di attività in classe di coding per la scuola primaria e secondaria. Partecipazione alla Settimana Nazionale Digitale. Adesione all'iniziativa "Hour of code". Rinnovamento della programmazione di tecnologia della secondaria. Progetto ECDL per la scuola secondaria in orario extrascolastico. Utilizzo di piattaforme di formazione, tipo Moodle o

		<b>Aggiornare il curriculum di tecnologia nella scuola Secondaria di I° grado.</b> <i>L'insegnamento di Tecnologia nelle scuole medie deve essere aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali.</i>		Google drive , per lo scambio di risorse didattiche. Creazione di classi virtuali, tipo Edmodo.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	# 25	<b>Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa.</b> <i>Formazione obbligatoria in servizio per il personale docente rivolta a docenti, dirigenti scolastici e direttore dei servizi generali.</i>	Da incentivare la formazione del personale docente alle nuove tecnologie applicate alla didattica.	Corso di formazione su "Pensiero computazionale e coding" (con esperto esterno). Corso di formazione per AD (scuole polo). Favorire e accompagnare le sperimentazioni dei docenti attraverso canali di comunicazione che permettano l'interazione reciproca (gruppi mail). Contenuti autoprodotti e aperti da inserire nel sito della scuola.
	# 27	<b>Rafforzamento della formazione iniziale sull'innovazione didattica.</b> <i>Rafforzare le iniziative di formazione per sviluppare soprattutto quelle che sono le "competenze di innovazione e sperimentazione didattica".</i>		
ACCOMPAGNAMENTO	# 28	<b>Un animatore digitale (AD) in ogni scuola.</b> <i>L'animatore digitale è un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo, ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. Ad ogni scuola saranno assegnati 1.000 euro all'anno, che saranno vincolati alle attività dell'animatore nell'ambito della formazione interna del personale, del coinvolgimento della comunità scolastica e nella creazione di soluzioni innovative.</i>	E' stato nominato l'AD dell'Istituto.	L'AD è destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti del PNSD. Collaborazioni dell'Istituto (attraverso il MIUR) con l'esterno. Attività di monitoraggio del piano triennale digitale dell'Istituto.
	# 30	<b>Stakeholders' Club per la scuola digitale.</b> <i>Associata ad un' idea di life-long learning, cioè di un apprendimento permanente, che avviene nell'arco di tutta la vita, c'è anche l'idea che la scuola debba estendersi al di fuori delle aule ed aprirsi ad attori esterni. Lo Stakeholders' Club ideato dentro il PNSD comprende, quindi, tutte le collaborazioni del Miur con l'esterno, dall'impresa alla società civile. Un esempio di queste collaborazioni è la piattaforma "Protocolli in rete", un canale dove si possono stipulare accordi operativi tra aziende e il mondo dell'istruzione.</i>		
	# 35	<b>Monitoraggio dell'intero piano.</b> <i>Le risorse per il monitoraggio del primo triennio saranno individuate a partire dall'anno 2016.</i>		

## SERVIZI AMMINISTRATIVI

Gli uffici di Dirigenza Scolastica e di Segreteria Amministrativa sono ubicati presso la Scuola Secondaria di I Grado "G. Ungaretti" in via Monte Priaforà 6, a Costabissara.

Il personale di segreteria è costituito da un Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e da 6 Assistenti Amministrativi, i cui compiti riguardano l'Area Amministrativa, Didattica, del Personale della scuola e di Segreteria Generale.

<b>Ufficio di segreteria: orario di apertura al pubblico</b>			
Dal lunedì al venerdì		11,00/14,00	
Lunedì e mercoledì		15,00/17,00	
<b>Giorni di chiusura segreteria</b>			
24 dicembre 2014	31 dicembre 2014	5 gennaio 2015	14 agosto 2015

<b>Orario di ricevimento del Dirigente Scolastico – su appuntamento</b>	
Lunedì, martedì, giovedì	11,00/14,00

<b>Orario di ricevimento del Collaboratore del DS con Funzione Vicaria</b>	
Mercoledì, venerdì	12,00/14,00

I servizi amministrativi vengono erogati in conformità con la Direttiva 21 luglio 1995, n. 254.

## LA VALUTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Piano dell'Offerta Formativa è uno strumento di identificazione delle scelte operate nell'istituto. È caratterizzato quindi da flessibilità e graduale adeguamento, in relazione alle verifiche, alle nuove risorse, alle scelte curriculari e ai cambiamenti dell'utenza e del territorio.

Proprio per questo esistono prassi per il monitoraggio delle azioni:

### **a. Verifica della programmazione educativa e didattica**

La valutazione delle programmazioni educative e didattiche viene svolta periodicamente dai docenti e trascritta nel Registro elettronico dell'insegnante

### **b. Verifica dell'organizzazione didattica**

L'intera offerta formativa verrà verificata dalla commissione PTOF alla fine di ogni anno scolastico.

L'organizzazione didattica (progetti di classe e laboratori), i rapporti con il territorio, le collaborazioni con esperti esterni, le modalità di collaborazione con gli Enti locali potranno essere rivisti in funzione della valutazione effettuata.

### **c. Valutazione dei progetti**

A fine anno ciascun referente di progetto procederà alla valutazione di quanto realizzato secondo i criteri predisposti.

### **d. Valutazione dei docenti**

La L. 107/2015 prevede che Il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal comitato per la valutazione dei docenti, assegni annualmente al personale docente una somma, comunemente definita "Bonus" sulla base di motivata valutazione. Tale somma è destinata a valorizzare il merito del personale docente di ruolo.

I criteri dovranno essere indirizzati a valorizzare:

- la qualità dell'insegnamento
- i risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti nell'innovazione didattica e metodologica
- le responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

### **e. Valutazione del dirigente scolastico**

Nella valutazione dei dirigenti scolastici si tiene conto del contributo del dirigente al miglioramento del servizio scolastico secondo le risultanze del rapporto di autovalutazione d'Istituto, in funzione dei seguenti criteri generali:

- competenze gestionali ed organizzative;
- valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale dell'istituto;
- apprezzamento del suo operato all'interno della comunità professionale e sociale;
- contributo al miglioramento del successo formativo;
- direzione unitaria della scuola, promozione della partecipazione e della collaborazione.

La valutazione verrà affidata ad un apposito nucleo secondo quanto previsto da un'apposita direttiva ministeriale e relative linee guida.

Come già detto nel paragrafo [Individuazione delle priorità](#) la scuola ha elaborato un Rapporto di Autovalutazione i cui risultati sono integralmente pubblicati sul sito [scuola in chiaro](#).

Nel corso dall'anno scolastico 2015/16 è prevista l'attivazione della fase di valutazione esterna attraverso le visite alle scuole da parte dei nuclei di valutazione esterna.

Saranno coinvolte il 10% delle scuole fra statali e paritarie, secondo quanto previsto dalla [Direttiva 11/2014](#).

Dall'a.s. 2016/17 le scuole elaboreranno, con il coinvolgimento degli enti, delle associazioni, delle forze sociali del territorio, un rapporto di rendicontazione a cui si impegnano a dare la massima pubblicità.

Le azioni per raggiungere gli obiettivi ed il loro monitoraggio sono esplicitate nel [Piano di Miglioramento](#), come specificato nell'apposito [paragrafo](#)



ad. SS. 2016/19

**Progetti di  
ampliamento e  
miglioramento  
dell'offerta  
formativa**

**ALLEGATO 1**

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
1	<b>ALLA SCOPERTA DEL P.C. ....INFORMATICA ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA</b>	<b>DI GRAZIA MARINELLA</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
Scuole infanzia di Monteviale e Costabissara	<p>Unità 1: alfabetizzazione informatica Attività: le attività iniziali vertono sulla familiarizzazione con il PC e le sue periferiche, in modo pratico.</p> <p>Unità 2: il gioco Attività : consiste nell' impegnare i bambini con giochi caratterizzati da scelta di numeri, da composizione di parole, da classificazione per colore e per forma, dall' orientamento nello spazio e di esercizi di coordinazione oculo-manuale)</p> <p>Unità 3 : il disegno Attività :E 'possibile utilizzare Microsoft Paint; si può disegnare utilizzando la matita o la gomma ,con il pennello o con l' aerografo; disegnare con la linea retta o curva...</p>	IMPARARE A IMPARARE	- utilizzare semplici strategie di memorizzazione
			-formulare ipotesi per spiegare fenomeni o fatti nuovi e sconosciuti
			-motivare le proprie scelte
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	-superare la dipendenza dall'adulto, assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia
			-collaborare con gli altri
			-riconoscere nei compagni tempi e modalità diverse
		SPIRITO D'INIZIATIVA	-sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti
			-formulare ipotesi di soluzioni
			-cooperare con altri nel gioco e nel lavoro
		COMPETENZE DIGITALI	- muovere correttamente il mouse e i suoi tasti
			-utilizzare i tasti delle frecce direzionali, dello spazio e dell'invio
			-eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico, al computer
ALTRE COMPETENZE	-utilizzare un linguaggio appropriato per la rappresentazione dei fenomeni osservati (conoscenza del mondo)		
	-esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse (immagini suoni e colori)		



**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
2	AUTISMO: APRIAMOCI AL TERRITORIO	MANNA GIOVANNI	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
Secondaria Costabissara	La crescita umana e scolastica di, un alunno autistico iscritto nella scuola secondaria di primo grado "Ungaretti", passa anche e soprattutto attraverso l'acquisizione di competenze e abilità "pratiche", da spendere auspicabilmente in un prossimo futuro in campo lavorativo. Da questa convinzione, unita alla necessità di far sì che l'alunno apprenda a lavorare e a rispettare i tempi anche fuori dagli spazi scolastici, nasce questo progetto che include in sé varie attività, tra cui un vero e proprio cortometraggio (sul modello delle nascenti web-series) da girare assieme ai suoi compagni, in orario scolastico, sotto la supervisione del docente di sostegno e dell'insegnante in servizio in quel determinato momento.	IMPARARE A IMPARARE	- imparare a gestire un lavoro in team in ambienti esterni alla scuola (bar, Lovise, fattoria sociale) e a rispettare la fila, capire il valore del denaro e scegliere i prodotti utili (supermercato)
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	rispetto e aiuto reciproco tra compagni, specialmente in presenza di un compagno con certificazione
			- sapere rispettare l' "altro" e i suoi tempi, saper chiedere gentilmente un aiuto o la spiegazione ulteriore di quanto dovuto
		SPIRITO D'INIZIATIVA	- saper provvedere a risolvere problemi e cavarsela in occasioni di imprevisti
			- saper aiutare il compagno anche senza l'ok dell'insegnante, specie in situazioni di imprevisto
		COMPETENZE DIGITALI	- uso dell'IPAD come strumento di comunicazione. Per i compagni di Luca, sarà il momento per conoscerne i segreti e intervenire sull'Ipod in caso di eventuali imprevisti
			- uso dello strumento di ripresa del cortometraggio e dei programmi di montaggio delle scene
ALTRE COMPETENZE			

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
<b>3</b>	<b>"CAMMINO NELLE TUE SCARPE" ( Laboratorio di emozioni, diversità, empatia per compagni di bambini con la sindrome di Down.)</b>	<b>FURLAN MILA</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
Primaria Motta di Costabissara	Il progetto mira a favorire l'inclusione, l'accettazione, la valorizzazione e la conoscenza della diversità, in particolare modo della sindrome di Down attraverso un laboratorio di tre incontri (ore: 1,5 ciascuno) con il gruppo classe.	IMPARARE A IMPARARE	
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	- Individuare gruppi di appartenenza e di riferimento (gruppo classe).  - Individuare le differenze presenti nel gruppo di appartenenza relativamente a provenienza, condizione, abitudini ecc. e rispettare le persone che le portano; individuare le affinità rispetto alla propria esperienza.
		SPIRITO D'INIZIATIVA	
		COMPETENZE DIGITALI	- Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.
		ALTRE COMPETENZE	

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
4	Campionati d'istituto	Montagna Anita	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
Secondaria Costabissara Monteviale	Test resistenza e fasi successive	IMPARARE A IMPARARE	Essere in grado di distribuire lo sforzo
			Saper utilizzare le abilità motorie e sportive agonistiche
			Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive in gara con autocontrollo e rispetto per l'altro
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Saper adattare il comportamento appropriato, per la sicurezza propria e dei compagni
		SPIRITO D'INIZIATIVA	.Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
			-Conoscere ed applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati
ALTRE COMPETENZE	-Salute e benessere: agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli spazi, degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico.		

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE		
<b>5</b>	<b>Cittadini ... in gioco</b>	<b>TRIASI GIUSEPPINA</b>		
<b>Plessi aderenti</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Competenze coinvolte</b>	<b>Abilità</b>	
<p>– Scuole infanzia di Monteviale</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di promuovere nei bambini la consapevolezza di essere cittadini appartenenti ad una comunità (nazionale, europea, mondiale) e di vivere secondo regole di convivenza civile nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Si pone le finalità di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- educare ai valori umani condivisi</li> <li>- far conoscere ed avvicinare culture diverse analizzando ambiente, usi, costumi, alimentazione, musiche, danze, lingue (forme di salute)</li> <li>- costruire, sperimentare, utilizzare modalità basate su rispetto, autonomia, cooperazione, responsabilità</li> </ul>	<p>IMPARARE A IMPARARE</p>	<p>-utilizzare semplici strategie di memorizzazione</p>	
				<p>-costruire sintesi di testi o di racconti attraverso sequenze illustrate</p>
		<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>-collaborare con gli altri</p>	
			<p>-manifestare interesse per i membri di un gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro</p>	
		<p>SPIRITO D'INIZIATIVA</p>	<p>-sostenere la propria opinione con argomenti semplici, ma pertinenti</p>	
		<p>COMPETENZE DIGITALI</p>	<p>-utilizzare in modo ludico il PC e semplici programmi attraverso le loro funzioni comunicative (bambini di 5 anni)</p>	
			<p>-eseguire giochi ed esercizi logici e linguistici al PC (bambini di 5 anni)</p>	
			<p>-usare il PC per comunicare e acquisire informazioni (bambini di 5 anni)</p>	
	<p>ALTRE COMPETENZE</p>	<p>-individuare analogie e differenze tra oggetti, persone, ambienti</p>		
		<p>-sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, con il corpo, con strumenti semplici</p>		

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
6	<b>Educazione Motoria e Pratica Psicomotoria</b>	<b>Triban Nicoletta</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
Monteviale Infanzia e Primaria  Gambuglian o Primaria Costabissar a Infanzia	8 incontri per le scuole dell'infanzia  15 incontri per la Primaria Per tutti le sedute sono condotte da un esperto di Psicomotricità	IMPARARE A IMPARARE	-Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto
			" -Utilizzare informazioni di tipo sensoriale e percettivo per risolvere compiti di tipo motorio e per orientarsi nello spazio
			Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.
		COMPETENZ E SOCIALI E CIVICHE	-Superare la dipendenza dall'adulto assumendo iniziative e portando a termine compiti e attività in autonomia.
			-Rispettare i tempi degli altri.Partecipare attivamente alle attività ,anche di gruppo
			Conoscere e descrivere il significato delle regole; mettere in atto comportamenti corretti ,rispettare le attrezzature utilizzate e l'ambiente ,ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.
		SPIRITO D'INIZIATIVA	-Esprimere valutazioni rispetto a un vissuto.Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro
			-Esprimere semplici valutazioni e giudizi rispetto ai compiti proposti ed alle esperienze condivise;confrontare le proprie idee con quelle degli altri;cooperare con gli altri nel gioco.
			-Formulare ipotesi di soluzione
		COMPETENZ E DIGITALI	-Esercitare i processi di apertura al pensiero operatorio.
			-Affinare la coordinazione oculo-manuale
		ALTRE COMPETENZ E	Esercitare le potenzialità sensoriali,conoscitive,ritmiche ed espressive del corpo.
-Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico a un linguaggio socializzato			

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
<b>7</b>	<b>Emotivamente</b>	<b>Maria Concetta Fiorito</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
Scuola sec.di Primo grado di Costabissara e Monteviale	Il progetto affronta il tema dell'educazione affettiva e sessuale in un'ottica centrata sullo sviluppo armonico della persona utilizzando la risorsa dal gruppo dei pari come strumento di confronto e di crescita individuale e relazionale. Il progetto è rivolto anche ai docenti con attività di formazione .	IMPARARE A IMPARARE	-Regolare i propri percorsi di azione in base ai feed back interni/esterni Utilizzare strategie di autocorrezione
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	-- Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti ; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà
			Controllare le proprie reazioni di fronte alle contrarietà e insuccessi, adottando modalità assertive di comunicazione
		SPIRITO D'INIZIATIVA	-- Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui
			-- Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze
		COMPETENZE DIGITALI	-- Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche
		ALTRE COMPETENZE	-- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
8	EUROPEAN COMPUTER DRIVING LICENCE (ECDL)	CATALANO MARTA ROSSI LUCA	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
SECONDARIA DI I° GRADO DI COSTABISSARA E MONTEVIALE	ECDL nasce come programma europeo di certificazione delle capacità d'uso del personal computer. Tale progetto è mirato agli studenti della Scuola Secondaria di primo grado (per il 1° anno) ed anche ai docenti e al personale interni all'Istituto (dal 2° anno). E' articolato in due momenti che si svolgono in orario extra scolastico: quello formativo (facoltativo) e quello valutativo. Il primo prevede la frequenza di corsi specifici, suddivisi per moduli (n° 4) tenuti da docenti qualificati, mentre il secondo di tipo valutativo avverrà al termine dei corsi e sarà guidata da due docenti Supervisorì interni all'Istituto.	IMPARARE A IMPARARE	Individuare, consolidare e arricchire le proprie motivazioni ad apprendere
			Ricavare da fonti multimediali le informazioni utili alla preparazione di un'esposizione orale e di un lavoro di ricerca
			Costruire semplici grafici e tabelle, rielaborare testi di diverse tipologie testuali in formato digitale
		COMPETENZ E SOCIALI E CIVICHE	Distinguere le varie modalità di informazione attraverso il canale multimediale di internet
			Agire rispettando le attrezzature proprie ed altrui
			Individuare le proprie modalità comunicative
		SPIRITO D'INIZIATIVA	Assumere e completare scelte nella vita personale, valutando aspetti positivi e negativi
			Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità
			Spiegare vantaggi e svantaggi di una semplice scelta legata a vissuti personali
		COMPETENZ E DIGITALI	Comprendere i concetti fondamentali dell'ICT (hardware, software, sistemi operativi)
			Comprendere le modalità di utilizzo delle reti informatiche e conoscere le modalità di collegamento
			Riconoscere le problematiche di sicurezza informatica associate all'impiego dei computer

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
<b>9</b>	<b>Festa insieme</b>	<b>Bicego Roberta</b>	
<b>Plessi aderenti</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Competenze coinvolte</b>	<b>Abilità</b>
Scuola Infanzia di Monteviale Scuola Infanzia di Costabissara	Il progetto è rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia. Attraverso danze e canti tradizionali, il progetto vuole educare al senso di appartenenza alla comunità europea, alle tradizioni locali e alla comunità scolastica. In tal modo la scuola dell'infanzia incontra le famiglie, le associazioni e l'amministrazione comunale, in significativi momenti di festa.	- individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'insegnante	- imparare semplici strategie di memorizzazione
			- individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'insegnante
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	- partecipare attivamente alle attività, ai giochi (anche di gruppo e alle conversazioni
			- collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune
			- accettare e gradualmente rispettare le regole, i ritmi e le turnazioni
		SPIRITO D'INIZIATIVA	- cooperare con gli altri nel gioco e nel lavoro
- ripercorrere verbalmente le fasi di un lavoro, di un compito e di un'azione eseguita			
- organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante			



**INDIETRO**

N.	Titolo		Referente
<b>10</b>	<b>Giornale in classe</b>		<b>Tiziana bigi</b>
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
-secondaria di I grado di Costabissara -secondaria di I grado di Monteviale -scuola primaria di Monteviale (5a) -scuola dell'infanzia di Costabissara (sezione grandi)	Il progetto prevede la realizzazione di un giornale on-line di istituto. Le classi che partecipano si impegnano a realizzare almeno 5 contributi da inserire nel giornale della scuola. Tali contributi possono essere, articoli di cronaca, interviste, relazioni, riflessioni, racconti, poesie, fumetti, giochi linguistici e matematici, fotografie, video.	Imparare a imparare	Acquisire ed interpretare l'informazione
			Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e lavoro
			Individuare collegamenti e relazioni da trasferire in altri contesti
		Competenze sociali e civiche	Assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
			Sviluppare modalità consapevoli di confronto responsabile e di dialogo
			Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente
		Spirito d'iniziativa	Riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale contributo
			Assumere e portare a termine compiti e iniziative
			Pianificare e organizzare il proprio lavoro, realizzare semplici progetti, adottare strategie di problem solving
		Competenze digitali	Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, individuando le soluzioni utili ad un determinato contesto operativo.
			Utilizzare il pc, con la supervisione dell'insegnante
			Essere consapevole delle potenzialità, dei rischi dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione

		Altre competenze	Saper realizzare un elaborato di tipo: -verbale (in madrelingua o nelle lingue comunitarie studiate) utilizzando i linguaggi propri delle discipline (scientifiche , storiche, geografiche, tecnologiche ecc...) e utilizzando le tipologie testuali apprese (cronaca, intervista, racconto, poesia, relazione, testo argomentativo ...); - artistico - multimediale (disegni, foto, video, comics ...)
--	--	------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**INDIETRO**

N.	TITOLO		REFERENTE
11	<b>GIORNATA DELL'INCLUSIONE</b>		<b>Tributsch Laura Prete Paola</b>
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
TUTTI I PLESSI	Il progetto nasce dalla volontà di valorizzare le diversità di ciascuno di noi. Per costruire una società sempre più inclusiva, la scuola si impegna ad educare i bambini nelle loro diversità come diritto umano e come valore.	IMPARARE A IMPARARE	Individuare, consolidare, arricchire le proprie motivazioni ad apprendere con l'aiuto degli insegnanti
		Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute	
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca
		Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni	
		-Svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi	
		-Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva	
		-Prestare aiuto a compagni e altre persone in difficoltà	
		-Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia	
		-Agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile, le differenze sociali, di genere, di provenienza	
		SPIRITO D'INIZIATIVA	Cooperare con gli altri nel gioco e nel lavoro Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento.

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
12	GIVE ME FIVE	BONETTO MOIRA EVA	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenz e coinvolte	Abilità
Scuola Infanzia di Monteviale (tutte le sezioni).	Attraverso il gioco verrà veicolato l'insegnamento della lingua straniera. I bambini saranno stimolati con attività coinvolgenti che favoriranno la loro socializzazione. Si darà particolare importanza all'acquisizione di un sempre più ampio patrimonio lessicale attraverso la conversazione, le immagini e le canzoni.	IMPARARE A IMPARARE	Utilizzare semplici strategie di memorizzazione.
			Individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne fornite dall'adulto.
			Compilare semplici tabelle.
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Rispettare i tempi degli altri.
			Collaborare con gli altri.
			Scambiare giochi, materiali... collaborare con gli altri per la realizzazione di un progetto comune.
		SPIRITO D'INIZIATIVA	Formulare ipotesi di soluzione.
			Cooperare con altri nel gioco e nel lavoro.
			Organizzare dati su schemi e tabelle con l'aiuto dell'insegnante.
		COMPETENZE DIGITALI	Utilizzare le nuove tecnologie per giocare e svolgere compiti con la supervisione dell'insegnante.
			Muovere correttamente il mouse e i suoi tasti
			Utilizzare il pc per visionare immagini con la supervisione dell'insegnante.
		ALTRE COMPETENZE	Individuare la relazione fra gli oggetti. Raggruppare in base a diversi attributi (dati o personali).
			Ascoltare brani musicali. Rispettare le regole dei giochi.

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
13	<b>INTERCULTURA: Mediazione Culturale - Art. 9 "Rete Arcobaleno" e "Conoscere per fare"</b>	<b>FANTON ANNAMARIA</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
- Scuole primarie e secondarie	Il progetto propone prioritariamente un'attività di insegnamento e potenziamento dell'italiano, nonché un'attività di recupero o rinforzo in ambito linguistico e logico-matematico da effettuarsi in piccolo gruppo e, se necessario, individualmente	IMPARARE A IMPARARE	-individuare semplici collegamenti tra le informazioni reperite da testi, filmati, internet e quelle già possedute
			-applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni e di studio
			-confrontare e utilizzare le informazioni possedute per risolvere semplici problemi d'esperienza anche in contesti non noti
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	-individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo, collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca
			-mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale
			-assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi
		SPIRITO D'INIZIATIVA	-assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine
			-pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti

		COMPETENZE DIGITALI	-utilizzare il PC, alcune periferiche e programmi applicativi anche con la supervisione dell'insegnante
			-utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago
		ALTRE COMPETENZE	-riconoscere, nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e proporre soluzioni

**INDIETRO**

N.	TITOLO		REFERENTE
14	<b>LETTORATO LINGUA INGLESE</b>		<b>LENTO N. e POLITI M.A.</b>
<b>Plessi aderenti</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Competenze coinvolte</b>	<b>Abilità</b>
<p>- Secondaria di I grado di Costabissara (2<sup>^</sup>-3<sup>^</sup>A/B/C)</p> <p>- Secondaria di I Grado di Monteviale (2<sup>^</sup>D/F - 3<sup>^</sup>D)</p> <p>-Scuola Primaria di Costabissara (5<sup>^</sup>A/B/C)</p> <p>-Scuola Primaria di Gambugliano (5<sup>^</sup>A)</p> <p>-Scuola Primaria di Monteviale (5<sup>^</sup>Ai)</p> <p>-Scuola Primaria di Motta(5<sup>^</sup>A)</p>	<p>Un docente di madrelingua inglese affiancherà i docenti di classe nell'insegnamento della lingua straniera. L'attività del lettore sarà finalizzata in impostazioni fonetiche, discussioni ragionate e ampliamenti lessicali, in modo tale da orientare efficacemente la formazione linguistica degli studenti.</p>	<p><b>IMPARARE A IMPARARE</b></p>	<p>Ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi, utilizzarle nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio. Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute. Correlare conoscenze di diverse aree costruendo semplici collegamenti e quadri di sintesi.</p>
		<p><b>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</b></p>	<p>Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle. Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura).</p>
		<p><b>SPIRITO D'INIZIATIVA</b></p>	<p>Utilizzare strategie di memorizzazione. Mantenere la concentrazione sul compito per i tempi necessari.</p>
		<p><b>SPIRITO D'INIZIATIVA</b></p>	<p>Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.</p>
		<p><b>SPIRITO D'INIZIATIVA</b></p>	<p>Distinguere e comprendere, all'interno dei mass media, le varie modalità di informazione.</p>
		<p><b>SPIRITO D'INIZIATIVA</b></p>	<p>Partecipare all'attività di gruppo. Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità.</p>
		<p><b>SPIRITO D'INIZIATIVA</b></p>	<p>Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.</p>
		<p><b>SPIRITO D'INIZIATIVA</b></p>	<p>Organizzare i propri impegni giornalieri e settimanali individuando alcune priorità.</p>

		COMPETENZE DIGITALI	Pianificare l'esecuzione di un compito legato all'esperienza e a contesti noti.
			Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
			Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca.
		ALTRE COMPETENZE	Riconoscere potenzialità e rischi connessi all'uso delle tecnologie più comuni, anche informatiche
			Conoscere e rispettare le diverse culture.



**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
<b>15</b>	<b>LI' CHE NON INQUINI</b>	<b>TASINAZZO STEFANO</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
-Scuola Secondaria di 1° di Costabissara (classi 3°,3B, 3C)	Con il presente progetto s'intende aderire al Concorso Nazionale Licheni e Didattica indetto dalla Società Lichenologica Italiana. L'obiettivo principale è quello di promuovere la partecipazione degli alunni a progetti di citizen science e di cittadinanza attiva che prevedano l'impiego di tecnologie informatiche. Il concorso prevede il riconoscimento di 4 specie di licheni - che presentano un diverso grado di sensibilità agli inquinanti atmosferici - e l'invio di quante più possibili segnalazioni tramite foto digitali spedite via web o con le app.	IMPARARE A IMPARARE	- Ricavare da fonti diverse (scritte, Internet .....), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)
			Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana e nella soluzione di semplici problemi di esperienza o relativi allo studio
			Organizzare le informazioni per riferirle ed eventualmente per la redazione di relazioni, semplici presentazioni, utilizzando anche strumenti tecnologici (programmi di scrittura)
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti
			Agire rispettando le attrezzature proprie e altrui, le cose pubbliche, l'ambiente; adottare comportamenti di utilizzo oculato delle risorse naturali ed energetiche
			Manifestare disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, umanitarie, ambientali, offrendo un proprio contributo, sviluppando capacità relazionali e valorizzando attitudini personali
		SPIRITO D'INIZIATIVA	Pianificare azioni nell'ambito personale e del lavoro, individuando le priorità, giustificando le scelte e valutando gli esiti, reperendo anche possibili correttivi a quelli non soddisfacenti.
			Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui

			Trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza
		COMPETENZE DIGITALI	Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni
			Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi
			Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago
		ALTRE COMPETENZE	Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.
			Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
16	<b>MATEMATICA-MENTE</b>	<b>Di Grazia M. (infanzia) Carraro F. (primaria) Tasinazzo S. (secondaria)</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenz e coinvolte	Abilità
–Infanzia, Primaria: plessi di Costabissara, Gambugliano e Motta (4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> ) Secondaria: plessi di Costabissara e Monteviale	<p><u>Infanzia</u>: recupero, sviluppo, e uso delle conoscenze matematiche richieste alla scuola primaria: enumerare, contare, calcolare. Rivolto, in particolare, ai bambini di 5 anni. Si articola in quattro aree riguardanti i processi cognitivi principali per la costruzione della conoscenza numerica:1 PROCESSI LESSICALI 2 PROCESSI SEMANTICI 3 PROCESSI SINTATTICI 4 COUNTING.</p> <p><u>Scuola primaria</u>: a) ‘Giochi Matematici’ rivolto alle classi quarte e quinte e si pone l'obiettivo di esercitare gli alunni al pensiero logico matematico; b) ‘Screening matematico e potenziamento’ prevede l'utilizzo di un test di valutazione delle abilità di calcolo, di rapida somministrazione e di buone proprietà psicometriche, adatto ad un primo screening per l'accertamento delle competenze matematiche di base e finalizzato ad orientare l'attività educativa didattica</p>	IMPARARE A IMPARARE	- individuare il materiale occorrente e i compiti da svolgere sulla base delle consegne (inf) - individuare, consolidare, confermare, arricchire le proprie motivazioni ad apprendere (prim) - trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi (sec)
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	- collaborare con gli altri - partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti (sec; gara a squadre)
		SPIRITO D'INIZIATIVA	- formulare ipotesi di soluzione (inf; prim) - trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza (sec)
		COMPETENZE DIGITALI	- eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico al pc (inf) - utilizzo di software per il potenziamento matematico (prim)

	<p>all'empowerment logico-matematico. I GIOCHI MATEMATICI nella <u>Scuola secondaria</u>: avvicinamento alla matematica con modalità accattivanti e approccio ludico. E' prevista la partecipazione degli alunni ad una gara individuale, che si articola in tre fasi (gara di qualificazione aperta a tutti, finale provinciale per i migliori classificati, eventuale finale nazionale per i vincitori della fase provinciale), e a una gara a squadre cui partecipano solo i migliori classificati della gara di qualificazione individuale.</p>	<p>ALTRE COMPETENZE</p>	<p>- intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo (inf)</p>
--	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------	-----------------------------------------------------------------

INDIETRO

N.	TITOLO	REFERENTE	
17	<b>ME LO MERITO!</b>	<b>Salata - Peruzzi</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
-Primaria e Secondaria (tutti i plessi)	Il progetto si propone di valorizzare e premiare gli alunni che si siano distinti per i seguenti meriti: 1)essere, per capacità di ascolto e di mediazione, un elemento di armonizzazione delle relazioni nel gruppo classe; 2)aver compiuto rilevanti progressi negli apprendimenti, rispetto alla propria situazione di partenza, grazie alla determinazione e alla continuità, indipendentemente dal livello raggiunto 3)avere compiuto rilevanti progressi, rispetto alla propria situazione di partenza, nelle competenze sociali e civiche	IMPARARE A IMPARARE	- Individuare collegamenti e relazioni; trasferire in altri contesti
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	- A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria  -Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.
		SPIRITO D'INIZIATIVA	-riconoscersi e agire come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo  - Assumere e portare a termine compiti e iniziative

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
18	<b>MUOVIAMOCI! La settimana della mobilità sostenibile</b>	<b>Annamaria Virgili</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenz e coinvolte	Abilità
Infanzia (Montevial e e Costabissra) e Secondaria (Costabissara)	Il progetto propone ai destinatari una riflessione consapevole sui vantaggi che la mobilità sostenibile porta alle persone e all'ambiente in cui vivono. Le attività proposte vogliono valorizzare tutte quelle modalità di spostamento alternative all'uso individuale dell'automobile soffermandosi sulla bicicletta e su temi importanti ad essa collegati come quelli della sicurezza, del rispetto delle regole, della conoscenza del territorio, della riflessione critica sui temi della moderazione del traffico, della coscienza ambientale, della salute. I plessi scolastici coinvolti hanno voluto avviare una collaborazione con enti locali istituzionali (Comune, polizia locale) e non (associazioni) perché la ricaduta del progetto oltre all'ambito scolastico interessa anche il contesto territoriale	IMPARARE A IMPARARE	- Leggere, interpretare, costruire semplici grafici e tabelle; rielaborare e trasformare testi di varie tipologie partendo da materiale noto, sintetizzandoli anche in scalette, riassunti, semplici mappe
			- Contestualizzare le informazioni provenienti da diverse fonti e da diverse aree disciplinari alla propria esperienza; utilizzare le informazioni nella pratica quotidiana
			- Trasferire conoscenze, procedure, soluzioni a contesti simili o diversi
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	- Comprendere e spiegare la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino
			- Indicare la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune)
			- Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente; seguire le regole di comportamento e assumersi responsabilità
		SPIRITO D'INIZIATIVA	- Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui
			- Effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto; valutare alternative, prendere decisioni
		COMPETENZE DIGITALI	- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni

	dove la scuola opera. Alcune delle iniziative previste saranno concentrate nel corso di una settimana per evidenziare il carattere unitario del progetto nonostante la molteplicità delle proposte.		- Eseguire giochi ed esercizi di tipo logico, linguistico, matematico, topologico al computer
			- Utilizzare la rete per scopi di informazione, comunicazione, ricerca e svago
		ALTRE COMPETE NZE	- Osservare ed esplorare attraverso l'uso di tutti i sensi
			- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
19	MUSICA IN...SIEME	BELLANDA LICIA	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenz e coinvolte	Abilità
Primaria Gambugliano	Verrà preparato uno spettacolo costituito da parti recitate, da canzoni e danze sul tema del Natale. Verranno coinvolti tutti i bambini della scuola. Il copione verrà scritto dall'insegnante Bellanda mentre la parte musicale sarà seguita dall'esperta esterna Elisa Moretto in collaborazione con l'insegnante del plesso Zambon Paola	IMPARARE A IMPARARE	-Individuare, consolidare, confermare, arricchire le proprie motivazioni ad apprendere con l'aiuto degli insegnanti
			Utilizzare semplici strategie di memorizzazione
			-Individuare, consolidare, confermare, arricchire le proprie motivazioni ad apprendere con l'aiuto degli insegnanti
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarle
			Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca
			Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte a crisi, insuccessi, frustrazioni
			Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi
			Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola, esercitandoli responsabilmente
			SPIRITO D'INIZIATIVA
		COMPETENZE DIGITALI	Utilizzare semplici materiali digitali per l'apprendimento



**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
20	<b>MUSICAVIVA</b>	<b>CARISTI NADIA</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenz e coinvolte	Abilità
<p>Infanzia tutte, primaria Motta, Costabissara , Monteviale, secondaria solo le prime</p>	<p>Il progetto "MUSICAVIVA" di durata triennale, vuole valorizzare i percorsi già costruiti e sperimentati all'interno dell'Istituto Comprensivo, in un'ottica di VERTICALITA' e di CONTINUITA', costruendo esperienze musicali - ponte tra la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado. L'intento è di seguire lo sviluppo di due nuclei progettuali fondanti: LA VOCE – L'ATTIVITA' STRUMENTALE, rintracciando in ogni ordine di scuola le modalità più consone a potenziare tali competenze. Tali obiettivi saranno realizzati attraverso la partecipazione al Progetto "Opera Domani" e ai vari Progetti di Propedeutica musicale proposti dal Centro Artistico musicale Apolloni e la Siem, attuati con l'intervento di operatori esterni specializzati nella conduzione di laboratori, adeguati alle varie fasce d'età.</p>	<p>IMPARARE A IMPARARE</p>	<p>- Individuare semplici collegamenti tra informazioni appartenenti a campi diversi.</p> <p>- Collegare nuove informazioni ad alcune già possedute.</p>
		<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>- Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca.</p> <p>- Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi.</p> <p>- Proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva.</p>
		<p>SPIRITO D'INIZIATIVA</p>	<p>- Assumere gli impegni affidati e portarli a termine con diligenza e responsabilità ;assumere semplici iniziative personali di gioco e di lavoro e portarle a termine.</p> <p>- Individuare gli strumenti a propria disposizione per portare a termine un compito e quelli mancanti.</p> <p>- Progettare ed eseguire semplici manufatti artistici e tecnologici.</p>
		<p>COMPETENZE DIGITALI</p>	<p>- Rielaborare l'opera lirica con un power point.</p> <p>- Accedere alle risorse musicali presenti in rete.</p>
		<p>ALTRE COMPETENZE</p>	<p>- Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale.</p> <p>- Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura.</p>

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
21	<b>ORIENTAMENTO E CONTINUITA'</b>	<b>FRAZZETTA MARIA</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenz e coinvolte	Abilità
Scuole Primarie (classi quinte) e Scuole Secondarie di 1° grado	Maturare con consapevolezza la scelta del percorso scolastico successivo alla scuola secondaria di I grado. Promuovere l'autonomia personale per compiere scelte consapevoli. Conoscere il territorio locale dal punto di vista del mondo del lavoro. Conoscere l'offerta formativa del territorio. Facilitare il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado, utilizzando opportunità per motivare maggiormente gli alunni.	IMPARARE A IMPARARE	Ricavare da fonti diverse ( Internet ), informazioni utili per i propri scopi (per la preparazione di una semplice esposizione o per scopo di studio)
			Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse; selezionarle in base all'utilità a seconda del proprio scopo
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Individuare i propri punti di forza e di debolezza; le proprie modalità comunicative e di comportamento prevalenti in determinate situazioni e valutarne l'efficacia
			Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui
			Adattare i propri comportamenti e le proprie modalità comunicative ai diversi contesti in cui si agisce
		SPIRITO D'INIZIATIVA	Assumere e completare iniziative nella vita personale e nel lavoro, valutando aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili conseguenze.
			Discutere e argomentare in gruppo i criteri e le motivazioni delle scelte mettendo in luce fatti, rischi, opportunità e ascoltando le motivazioni altrui
		COMPETENZE DIGITALI	Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti in diverse situazioni.
			Utilizzare materiali digitali per l'apprendimento. Utilizzare il PC, periferiche e programmi applicativi
		ALTRE COMPETENZE	Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento,

			informazioni principali e punto di vista dell'emittente
			Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
22	<b>SCREENING</b>	<b>NAI SABRINA PRETE PAOLA</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenz e coinvolte	Abilità
Tutte le Scuole Primarie dell'Istituto	Lo screening è un'indagine a tappeto che cerca di evidenziare i fattori di rischio predittivi per un disturbo inerente la letto-scrittura, prima dei tempi in cui si manifesta in modo completo. Risultano elementi imprescindibili per il successo dell'iniziativa: - la scelta, per tutta la classe, di un metodo di esposizione alla letto scrittura di tipo fonico-sillabico - l'attivazione di specifiche iniziative didattiche di recupero o potenziamento p la scelta, per tutta la classe, di un metodo di esposizione alla letto scrittura di tipo er i bambini che da una prima rilevazione risultano in difficoltà. Solo in caso di difficoltà persistenti, constatata l'inadeguatezza di questi interventi, si procederà alla segnalazione ai servizi. L'iniziativa darà importanza ad una corretta informazione con le famiglie, con comunicazione scritta di esito e consegna della Scheda Screening al genitore.	IMPARARE A IMPARARE	Individuare la propria motivazione ad apprendere con l'aiuto degli insegnanti.
		COMPETE NZE SOCIALI E CIVICHE	Partecipare al lavoro in modo pertinente.
		SPIRITO D'INIZIATIV A	Cooperare con altri nel lavoro.
		COMPETE NZE DIGITALI	Utilizzare nelle funzioni principali il PC con la supervisione dell'insegnante.
		ALTRE COMPETE NZE	Comunicazione nella madrelingua Ascolto e parlato - Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. - Comprendere semplici istruzioni di lavoro. Lettura - Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) nella modalità ad alta voce. Srittura - Scrivere sotto dettatura , curando in modo particolare l'ortografia.

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
23	<b>TEATRO DIDATTICO INTERATTIVO IN INGLESE</b>	<b>ZAMBON PAOLA</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenz e coinvolte	Abilità
Infanzia Costabissara e Monteviale solo bambini grandi, primaria Gambugliano, Motta e Monteviale, secondaria Monteviale solo classi prime	L' associazione Bell Beyond presenterà tre spettacoli teatrali in lingua inglese ( Pinocchio, The bad wolf, Magic in the attic ) della durata di un' ora circa. Di seguito gli alunni parteciperanno ad un laboratorio di 45 minuti. Gli alunni saranno divisi in cinque gruppi per fasce d'età. Agli insegnanti verrà consegnato del materiale per continuare eventualmente l'attività in classe. Si sta concordando con l'associazione un eventuale laboratorio per insegnanti nel pomeriggio del 5 aprile.	IMPARARE A IMPARARE	Acquisire ed interpretare l'informazione Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi e filmati con l'esperienza vissuta
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Partecipare e collaborare al lavoro collettivo in modo produttivo e pertinente
			Agire in contesti formali ed informali rispettando le regole della convivenza civile
		SPIRITO D'INIZIATIVA	Valutare aspetti positivi e negativi rispetto ad un' esperienza
			Esprimere semplici giudizi su un messaggio o un avvenimento
		COMPETENZE DIGITALI	Utilizzare la rete per scopi d'informazione, comunicazione, ricerca e svago.
			Utilizzare strumenti informatici per elaborare dati, testi e immagini e produrre documenti
		ALTRE COMPETENZE	LINGUA INGLESE: Comprendere brevi dialoghi , istruzioni,espressioni, frasi di uso comune quotidiano se pronunciate chiaramente.
			Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto utilizzando espressioni adatte alla situazione

**INDIETRO**

N.	TITOLO		REFERENTE
24	Tra le note e il sipario...musica, teatro e dintorni		Prof.sse Zuccon Ghiotto e Camera
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenze coinvolte	Abilità
Scuole Sec.di Primo grado di Costabissara e Monteviale	Nella quotidianità scolastica spesso gli alunni articolano discorsi profondi, ben strutturati e densi di significato, altre volte sentono il bisogno di esprimersi al di là delle parole... comincia la recitazione, la produzione musicale e il canto. Il progetto fa di queste arti strumenti pedagogici e occasione di crescita collettiva	IMPARARE A IMPARARE	Leggere melodie e rafforzare le abilità di memorizzazione musicale;
		Utilizzare la musica come strumento per veicolare la conoscenza di un testo letterario Sviluppare la capacità di ascolto che dal globale scende nel particolare;	
		Avvicinare i giovani alla musica attraverso l'arte del racconto; Migliorare la comprensione del testo manipolandolo per trasformarne la tipologia; Migliorare le capacità musicali ed espressive, individuali e di gruppo, rendendosi consapevoli di ciò che si esprime con lo strumento, con la voce, con il corpo e con l'allestimento di uno spazio.	
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Acquisire la consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole, delle norme e dei canoni comportamentali nella società civile
		Offrire un'ulteriore opportunità formativa in ambito musicale e il conseguente miglioramento delle capacità relazionali	
		"Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con i compagni, assumere e portare a termine ruoli e compiti; Collaborare in vista di un obiettivo comune, superando insicurezze nei rapporti interpersonali; Valorizzare le dimensioni etiche della solidarietà, della cooperazione e della cittadinanza attiva, favorendo l'incontro con l'altro.	
SPIRITO D'INIZIATIVA	Acquisire la capacità di gestire lo spazio tra gli altri e con gli altri;		
Valutare aspetti positivi e negativi di scelte diverse e le possibili implicazioni.			

**INDIETRO**

N.	TITOLO	REFERENTE	
<b>25</b>	<b>UN MOMENTO STO PENSANDO</b>	<b>FURLAN MILA</b>	
Plessi aderenti	Breve descrizione	Competenz e coinvolte	Abilità
Scuola Primaria di Motta	Il progetto intende sviluppare e promuovere negli alunni coinvolti maggiore consapevolezza del funzionamento cognitivo attraverso la conoscenza e lo sviluppo di strategie e di attività proposte dal metodo di potenziamento cognitivo Feuerstein.	IMPARARE A IMPARARE	Rispondere a domande su un testo.
			Individuare semplici collegamenti tra informazioni reperite da testi con l'esperienza vissuta o con conoscenze già possedute.
			Utilizzare le informazioni possedute per risolvere problemi d'esperienza quotidiana.
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Mettere in atto comportamenti corretti nel gioco, nel lavoro, nell'interazione sociale.
SPIRITO D'INIZIATIVA	Ricoscere semplici situazioni problematiche in contesti reali d'esperienza.		

N.	TITOLO	REFERENTE	
26	RECUPERO	Referenti dei plessi	
<b>Plessi aderenti</b>	<b>Breve descrizione</b>	<b>Competenze coinvolte</b>	<b>Abilità</b>
Tutti gli insegnanti della scuola primaria dell'istituto - docenti di lettere, scienze matematiche e, potenziamento della scuola secondaria	Con le risorse del personale dell'organico di potenziamento e grazie alle risorse derivanti dal recupero della frazione oraria, si potrà attuare un'attività di recupero volta a superare le difficoltà di apprendimento, segnalate dagli insegnanti, di numerosi alunni. Le ore di potenziamento a disposizione saranno ripartite sulla base delle esigenze dei singoli plessi e sulla base delle esigenze organizzative e gestionali ( si veda l'allegato inviato dai singoli plessi alla Dirigenza).	IMPARARE A IMPARARE	Individuare, consolidare, confermare, arricchire le proprie motivazione ad apprendere con l'aiuto dell'insegnante.
			Applicare semplici strategie di organizzazione delle informazioni
		COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Riconoscere la propria individualità in relazione al gruppo di appartenenza.
			Mettere in atto comportamenti corretti nel lavoro.
			Ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.
			Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni
		SPIRITO D'INIZIATIVA	Giustificare le scelte con semplici argomentazioni.
			Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita e di lavoro
		COMPETENZE ITALIANO	Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale
			Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni
			Produrre semplici testi funzionali, legati a scopi concreti e connessi con situazioni quotidiane
			Leggere e comprendere testi di diversa natura (narrativi, espositivi, argomentativi, regolativi ecc.)
			Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.



			Esercizi di riflessione linguistica su alcuni argomenti.
			Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
			Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
		COMPETENZE E MATEMATICA	Leggere, scrivere confrontare numeri
			Eeguire le quattro operazioni con sicurezza
			Descrivere, denominare e classificare figure geometriche
			Ricercare dati per ricavare informazioni
			Leggere e comprendere testi che coinvolgono aspetti logici e matematici
			Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni
			Eeguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti
Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni. Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure			
<b>RECUPERO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</b>			
Il recupero delle abilità scolastiche sarà svolto nelle classi individuate nei dipartimenti disciplinari di lettere e scienze matematiche. Si ricorrerà al lavoro con gruppi di livello utilizzando le risorse derivanti dal recupero della frazione oraria da parte dei docenti.			